

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

Il Sottoscritto Luciano Fantini

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

Codice procedura (ID_VIP/ID_MATTM): 6269

Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia

Stato procedura: Istruttoria tecnica CTVIA

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

- Atmosfera
 Ambiente idrico
 Suolo e sottosuolo
 Rumore, vibrazioni, radiazioni
 Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 Salute pubblica
 Beni culturali e paesaggio
 Monitoraggio ambientale
 Altro (specificare) _____

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

- In qualità di **Imprenditore Agricolo Professionale** che coltiva il terreno nella frazione di Sesso (Reggio E.) sul quale cadrebbe il **pilone 2** (Figura 1), terreno che secondo il progetto di *Razionalizzazione della Rete Elettrica Nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia* sarebbe attraversato da una **tratta aerea in singola terna** dell'elettrodotto Terna 132 kV denominato **RE1**, individuata da Terna Spa in concerto con l'amministrazione comunale di Reggio E., sottopongo alla vostra attenzione queste mie osservazioni in merito alla criticità di questa infrastruttura.

Parto da una importante premessa: a differenza di quanto affermato durante la prima Commissione Ambiente e Territorio tenutasi il 3 Luglio 2020 (quando venne presentato il progetto) e successivamente durante il Consiglio Comunale del 22 Marzo 2021 (dove venne approvato), io non sono mai stato contattato, né personalmente né a mezzo lettera, in merito alla proposta di realizzazione di questo progetto. In quanto proprietario di un terreno direttamente attraversato dall'elettrodotto, penso che questa mancanza di trasparenza sia gravissima e lesiva della mia persona e dei miei interessi lavorativi ed economici. Sottolineo oltretutto che nessuno, tra i miei vicini e colleghi agricoltori, è mai stato contattato dal personale di Terna o del Comune di Reggio Emilia.

- Questo progetto costituisce per me e per la mia famiglia una duplice minaccia.

Per quanto riguarda l'aspetto più legato alla salute, dovendo trascorrere anche intere giornate sotto i cavi dell'alta tensione per effettuare le normali lavorazioni manuali necessarie per un tipo di coltura come la vite, verremmo continuamente esposti a forti campi elettromagnetici che aumenterebbero inevitabilmente il rischio sanitario mio e dei famigliari che collaborano con me, e nessun tipo di risarcimento economico potrà nemmeno minimamente compensare il timore di convivere con una simile preoccupazione.

Passando ad un discorso meramente economico, invece, non solo il terreno in questione perderebbe enormemente di valore (oltre ai cavi sopra la testa, mi vedrei anche espropriare una parte di terreno per l'installazione di un pilone, cosa che mi obbligherebbe ad estirpare numerose piante frutto di anni di duro lavoro e di ingenti spese), ma anche a livello di investimenti mi troverei sotto molti aspetti con le mani legate: l'installazione di questa tratta non mi consentirebbe infatti né di effettuare nell'immediato tutta una serie di investimenti atti ad ottimizzare le operazioni culturali (trattori con telemetria satellitare) né di poter, in futuro, rimanere al passo con tutte quelle opportunità tecnologiche che l'Agricoltura 4.0 metterà a disposizione per ridurre l'impatto ambientale dei trattamenti fitosanitari e per ridurre le emissioni nocive nell'ambiente (trattori a guida autonoma).

- Con riferimento alla Planimetria di progetto su base CTR Reggio Emilia (Nord), Codifica dell'elaborato DU0000006B1937737 (Figura 1), si osserva che la **nuova linea denominata CS2**, all'altezza del pilone 20 devia rispetto al tracciato ora esistente, muovendo in direzione est, fino alla nuova Centrale Primaria in località Mancasale (piloni PG1, PG2), il tutto in linea aerea, **attraversando il territorio del comune di Reggio Emilia** ed in particolare la **frazione di Villa Sesso**.
- Sempre con riferimento alla Planimetria di progetto su base CTR Reggio Emilia (Nord) (Figura 1), Codifica dell'elaborato DU0000006B1937737, qui allegata, si osserva la presenza di **una seconda nuova linea, in parte aerea, denominata RE1**, che si dirama dalla linea CS2 all'altezza del pilone 30 scendendo in direzione sud fino al pilone 4, per poi divenire cavo interrato.
- In totale, queste due tratte in linea aerea che interessano il territorio del Comune di Reggio (CS2 ed RE1), sono costituite complessivamente da 20 nuovi tralicci con altezza da 30 metri a 42 metri, per una lunghezza totale di circa 6 km.

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia con delibera n° 60 del 22 marzo 2021 avente titolo: "Approvazione dello schema di **protocollo di intesa** per la realizzazione della rete a 132kV nell'area di Reggio Emilia" ha approvato il **progetto** definitivo ma **non esecutivo** delle opere in elenco in delibera;
- le tratte denominate "**CS2 e RE1**" sono già previste in parte in linea aerea e **in parte in cavidotto interrato**;
- in premessa di delibera, al punto 5 viene richiamato: "*Terna s.p.a. nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento, persegue tra gli altri l'obiettivo di concorrere a **promuovere la tutela dell'ambiente e la sicurezza degli impianti***";
- in aggiunta a ciò, sul sito di Terna S.p.A. relativamente all'impatto paesaggistico si legge:
 - "*Per **minimizzare il nostro impatto visivo e paesaggistico** e migliorare l'integrazione nel territorio delle opere elettriche, stiamo adottando tutta una serie di misure.*"
 - "*Gli **ultimi sviluppi tecnologici ci permettono di ricorrere sempre di più cavi interrati o sottomarini** invece dei tradizionali tralicci e cavi aerei: più del 60% delle nuove linee elettriche che entreranno in esercizio nei prossimi 5 anni sarà infatti "invisibile"*".
- si ritiene **grave**, che solo alcune Associazioni Agricole siano state coinvolte nella valutazione del progetto, quando l'elettrodotto aereo approvato impatta notevolmente sulle attività agronomiche;
- la quasi totalità dei **residenti** della frazione di **Villa Sesso**, oggetto dell'intervento, **non erano a conoscenza del progetto** ed hanno sostenuto una **Mozione Popolare per richiedere l'interramento** delle tratte **CS2 ed RE1**, rivolta al comune di Reggio Emilia. La mozione ha ricevuto il **sostegno di 770 firme in un solo giorno (Allegato 3 – Mozione Popolare)**
- l'unico **avviso da parte di Terna S.p.A.** nei confronti dei proprietari interessati è stata la pubblicazione delle "**PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI**" su alcuni quotidiani di un elenco, in data 5 agosto 2021. Si allega a titolo di esempio quanto pubblicato sul Resto del Carlino (**Allegato 4 – Pubblicazione**)
- nello **Studio di Impatto Ambientale – Parte 2** (elaborato **RU0000006B1937518** redatto da Terna):
 - a pagina 300, Sezione 1.8.3, si scrive: "*Nel territorio cittadino sono compresi 1228 **beni di valore**, di cui 783 costituiti da **tipologie rurali**, ...*" e si fa esplicito riferimento a "**Beni di interesse architettonico**", "**Beni di interesse tipologico**", "**Beni che...sono espressione di modelli tipologici...**", "**Beni di interesse storico testimoniale**";
 - ancora a pagina 300, Sezione 1.8.3, si scrive "*..l'**agricoltura periurbana** e i varchi liberi rimangono una **peculiarità del paesaggio periferico**. Questi sono connotati .., dai **varchi liberi** verso il territorio agricolo dell'alta e bassa pianura e dal sistema dei cunei delle aree agricole periurbane. Le frazioni più esterne al nucleo urbano di Reggio Emilia sono essenzialmente di matrice rurale con **chiese talvolta di rilevante valore architettonico come Sesso**, ..*"
 - nell'analisi del Paesaggio e Patrimonio Culturale, a pagina 365, Sezione 2.7.2 Ricadute ambientali della fase di esercizio si scrive "*Il **giudizio di impatto paesaggistico alto e negativo**, pertanto, è relativo alla **porzione di nuova linea aerea, in parte in doppia terna, compresa nel territorio settentrionale del comune di Reggio Emilia, tra Villa di Sesso e Mancasale**, in un'area attualmente priva di linee di AT, in aperta campagna. ...la **popolazione residente nelle aree interessate, che sarà di fatto quella più colpita, dal punto di vista della fruizione del paesaggio**, dall'inserimento della linea elettrica. Per quanto concerne l'incidenza paesaggistica della porzione di nuova linea aerea prevista **nell'intervento RE1, vale quanto detto poco sopra per l'intervento CS2**". Tutto ciò supportato dalla tabella mostrata in Figura 4 (tratta da questo stesso elaborato Terna);*
 - a pagina 416, Sezione 2.11.3.2.4 relativamente al Paesaggio e Patrimonio culturale si scrive "*Diversamente, nella porzione settentrionale del comune di Reggio Emilia nella frazione di Villa di Sesso verso Mancasale comporta un **impatto paesaggistico alto e negativo**; il territorio nel quale si*

localizza l'intervento, infatti, comprende un'ampia porzione di territorio agricolo attualmente priva di infrastrutture di rilievo e **la durata dell'impatto sarà alta, pari alla vita dell'elettrodotto**. ..e per buona parte del tracciato costituirà un impatto visivo **solo per le persone che vivono e si muovono nelle vicinanze. La magnitudine complessiva è valutata Alta e negativa.**", tutto ciò con riferimento alle tratte aeree CS2 ed RE1;

- **La tratta** in questione dell'elettrodotto aereo (dal traliccio 20 al traliccio 35) con sostegni alti da 30 metri fino a 42 metri **attraverserebbe il territorio di villa Sesso**, periferia a Nord della città di Reggio E. (distante dal centro storico poco più di 5 Km), un territorio **disseminato di abitazioni, aziende agricole, coltivazioni intensive di vigneti specializzati e frutteti nonché seminativi e prati stabili permanenti**.
- In particolare, i seminativi ed i prati sono la base per la produzione di **Parmigiano Reggiano** mentre i vigneti si caratterizzano per vitigni autoctoni di **Lambruschi e Lancellotta**, varietà questa coltivata esclusivamente in questo territorio a Nord di Reggio E. (Figura 2) ed il cui mosto, per le sue caratteristiche qualitative di aromi, profumi, colore nonché per la presenza tra i suoi componenti del resveratrolo, viene sempre più utilizzato sul mercato nazionale ed internazionale come colorante naturale di tutti i vini nonché per sostituire coloranti artificiali in molti prodotti alimentari e cosmetici.
- Le **pratiche agronomiche** di questo territorio si pregiano di attenersi da alcuni decenni alle regole dei disciplinari **dell'Agricoltura Integrata e Avanzata** che si basa sui principi della sostenibilità ambientale a tutela della salute degli operatori e del consumatore in particolare. Inoltre, alcune aziende agricole, che sarebbero attraversate dall'elettrodotto, attuano già i principi **dell'Agricoltura Biologica e Biodinamica** garanzia ulteriore di rispetto dell'ambiente e della salute umana.
- Tutto questo a dimostrazione della **stretta relazione esistente tra questo territorio, la sua viticoltura, la frutticoltura e la zootecnia** che identificano questa area i cui **prodotti d'eccellenza** sono il risultato di un controllo totale della loro filiera produttiva a partire dal campo fino alla tavola del consumatore.
- La **vocazione agricola** del territorio interessato dal passaggio dell'elettrodotto, zona tipica di prodotti di alta qualità come il Parmigiano Reggiano, unico al mondo, ed i Lambruschi, che rappresenta oggi il vino più venduto nel mondo, è inconciliabile con un elettrodotto aereo di tale portata i cui effetti sull'ambiente, sugli ecosistemi e sulla salute umana sono tuttora materia di discussione scientifica. Inoltre, la **visibilità** di questo elettrodotto aereo determinerebbe ricadute negative sull'immagine nel mercato di questi prodotti alimentari che si caratterizzano per genuinità e salubrità (Figura 3).
- L'elettrodotto aereo, inoltre, comporterebbe delle **servitù di passaggio inamovibili** come il **divieto di praticare operazioni agronomiche indispensabili** per le nostre colture come l'irrigazione per aspersione con impianti a pioggia che possono interferire con i cavi dell'elettrodotto col rischio di causare blackout elettrici e pericolo di folgorazione per gli agricoltori addetti all'irrigazione, evenienza che purtroppo si è già verificata in zona con linee elettriche a più bassa intensità. Ne consegue la **modifica dell'indirizzo culturale** dell'azienda col passaggio da seminativi irrigui a seminativi asciutti con enorme perdita di reddito.
- L'impiego sempre più diffuso di macchine operatrici a guida autonoma e dotate di sistemi di telemetria in linea con gli sviluppi promossi da **Industria 4.0** potrebbe risentire di interferenze legate ai campi elettromagnetici generati da queste infrastrutture (**Allegato 5**).
- La **servitù** lungo l'asse della linea dell'elettrodotto **modifica a lungo termine la categoria d'uso del suolo** spezzando di fatto la configurazione regolare dell'area podereale e rendendo difficoltose e più dispendiose le lavorazioni meccaniche. Pertanto, scoraggia anche la realizzazione di futuri impianti di vigneti e frutteti meccanizzati in aree attualmente a seminativo finalizzata ad un corretto avvicendamento colturale.
- La fase di costruzione di tralicci così imponenti (fino a 42 metri di altezza) con enormi plinti cementificati comporterebbe nella zona **inquinamento ambientale**, compattazione del suolo per lunghi tratti da parte di macchine operatrici mastodontiche ed invasive (escavatori, betoniere, gru ecc.) e stravolgimento della

struttura e tessitura dei terreni interessati che richiederebbe decenni per poter tornare alle condizioni di fertilità attuali.

- L'elettrodotto determinerebbe sicuramente un **notevole deprezzamento del valore commerciale dell'intera area** con ripercussioni negative sull'economia locale.
- Il progetto dell'elettrodotto aereo costituisce pertanto, per le criticità citate, **motivo di forte preoccupazione** per gli imprenditori agricoli locali che vedono vanificati investimenti aziendali e prospettive future di sviluppo.
- Pertanto, chiedo che venga valutata dagli organi preposti la **richiesta della popolazione locale**, espressa con una **mozione al Sindaco (Allegato 3)** e che anche come agronomo condivido, di interrare completamente l'elettrodotto seguendo un percorso alternativo a ridosso del canale di bonifica (**Allegato 8**), percorso più breve e non impattante come quello aereo.
- Ci si aspetta che gli **organi istituzionali**, ora preoccupati per l'aggravio di costi dell'interramento rispetto alla linea aerea, prendano atto che i costi per l'interramento dell'elettrodotto verranno compensati da redditi futuri certi se si favorisce anziché deprimere un settore economico in espansione come quello agroalimentare tipico del nostro territorio.
- Inoltre, il **percorso alternativo** interrato lungo il cavo della bonifica, a sua volta in corso di tombamento, sarebbe **esente sia dai costi di costruzione dei tralicci che dai costi di indennizzo e di risarcimento** per la costruzione di servitù lungo l'asse della linea dell'elettrodotto dal momento che il cavo dell'elettrodotto passerebbe nel corridoio dove già esiste la servitù costituita per il cavo di bonifica.
- **Come alternativa all'attuale tratta aerea (CS2 ed RE1)** si propone un **tracciato completamente in cavo interrato**, a partire dal confine con il Comune di Cadelbosco Sopra, fino ad arrivare alla nuova centrale primaria di Mancasale.

Vedere **Allegato 6 – Tracciato alternativo**.

Questo tracciato, integrante la tratta CS2 ed RE1, seguirebbe la via naturale di un **canale di bonifica** esistente, con i seguenti vantaggi:

- sarebbe interamente collocato su **terreno demaniale senza vincoli di servitù** sulle proprietà di privati, con conseguente risparmio di indennizzi;
- **eliminarrebbe** le problematiche di carattere agronomico descritte sopra;
- lo **scavo risulterebbe molto semplice e veloce** in quanto tutto in terreno naturale;
- il tracciato garantirebbe sempre il **rispetto delle distanze di legge (DPA)** dai recettori, essendo quasi ovunque in aperta campagna;
- il tracciato avrebbe **lunghezza equivalente** a quella del percorso aereo che andrebbe a sostituire;
- l'eliminazione della tratta aerea che giunge alla centrale primaria di Mancasale permetterebbe di **spostare questa cabina in direzione Sud**, verso l'autostrada, in quanto si eliminerebbero le interferenze paesaggistiche negative con la zona degli Archi di Calatrava;
- lo **spostamento** verso sud della CP Mancasale **ridurrebbe** di qualche chilometro anche la **lunghezza della tratta in cavo interrato RE2**, con un duplice vantaggio in termini economici;
- nella zona di confine con il Comune di Cadelbosco Sopra si possono individuare alcune possibili varianti di percorso, tutte su strade pubbliche;
- il tracciato alternativo proposto **risolverebbe tutte le problematiche ambientali, paesaggistiche e di deprezzamento** della frazione di Villa Sesso sopra descritte, dovute alla soluzione aerea prevista dall'attuale progetto.

- A supporto di quanto osservato, si richiamano, infine, le seguenti normative e disposizioni di legge che tutelano le forme del Paesaggio nazionale, extranazionale e locale, pilastri giuridici delle seguenti osservazioni.
 - **Art. 9 della Costituzione della Repubblica Italiana:** "La Repubblica ... tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione."
 - **Convenzione Europea del Paesaggio**, Firenze 20 ottobre 2000, convertita nella L. 14/2006 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione Europea del Paesaggio":
 - Art. 1 punto c: "Obiettivo di qualità paesaggistica" designa la formulazione da parte delle autorità pubbliche competenti, per un determinato paesaggio, delle aspirazioni delle popolazioni per quanto riguarda le caratteristiche paesaggistiche del loro ambiente di vita.
 - Articolo 5 - Provvedimenti generali Ogni Parte si impegna a: a) **riconoscere giuridicamente il paesaggio** in quanto componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale e fondamento della loro identità; b) **stabilire e attuare politiche paesaggistiche volte alla protezione**, alla gestione, alla pianificazione **dei paesaggi** tramite l'adozione delle misure specifiche di cui al seguente articolo 6; c) avviare procedure di partecipazione del pubblico, delle autorità locali e regionali e degli altri soggetti coinvolti nella definizione e nella realizzazione delle politiche paesaggistiche menzionate al precedente capoverso b; d) **integrare il paesaggio nelle politiche di pianificazione del territorio**, urbanistiche e in quelle a carattere culturale, ambientale, agricolo, sociale ed economico, nonché nelle altre politiche che possono avere un'incidenza diretta o indiretta sul paesaggio.
 - **D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio**, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002 n.137/2" e disposizioni correttive e integrative successive. Artt. 1, 2, 3, 6, 131, 134, 136 c.1 a), c), d) "le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze"

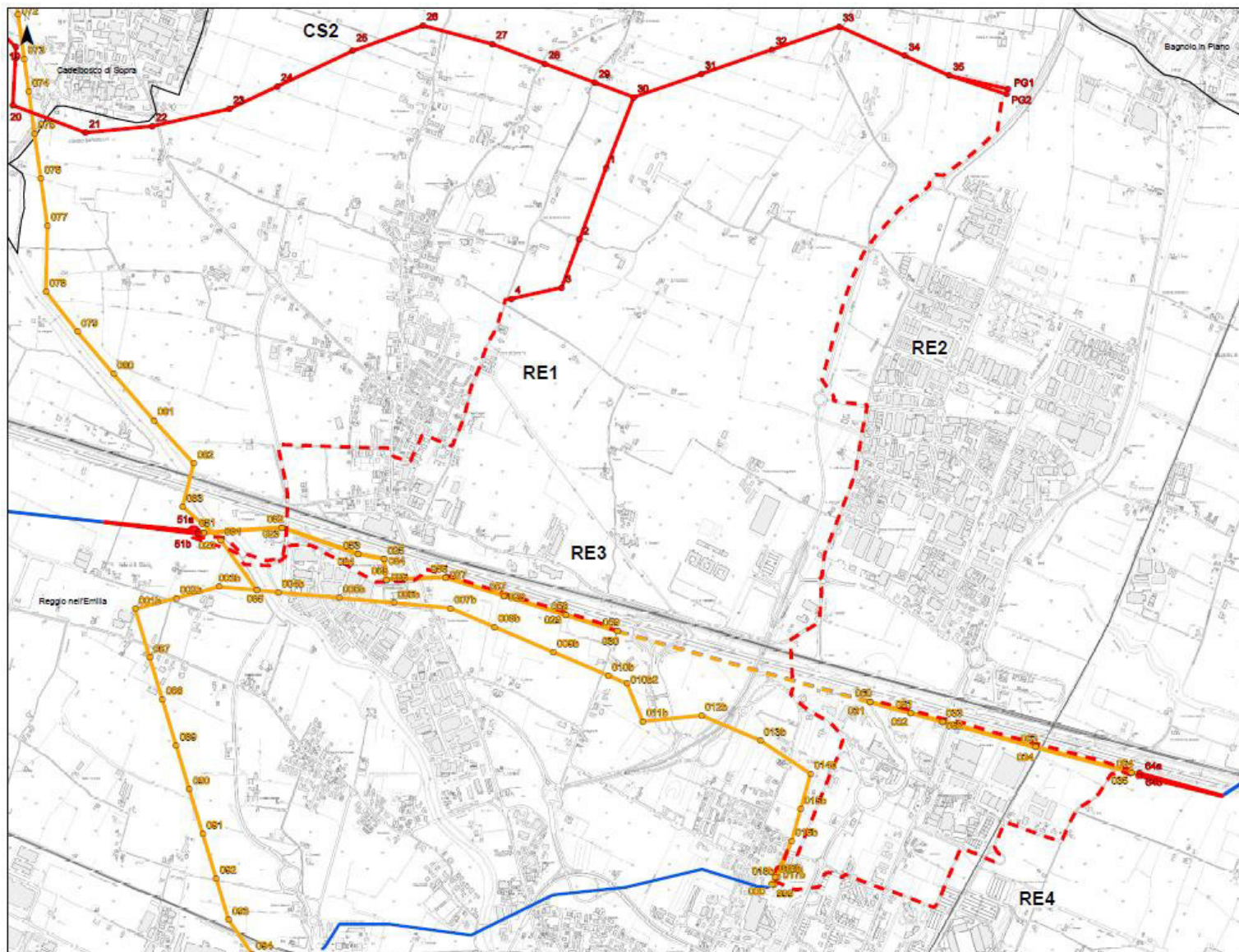


Figura 1 – Planimetria progetto 31/01/2021 (tratta da elaborato Terna DU0000006B1937737)

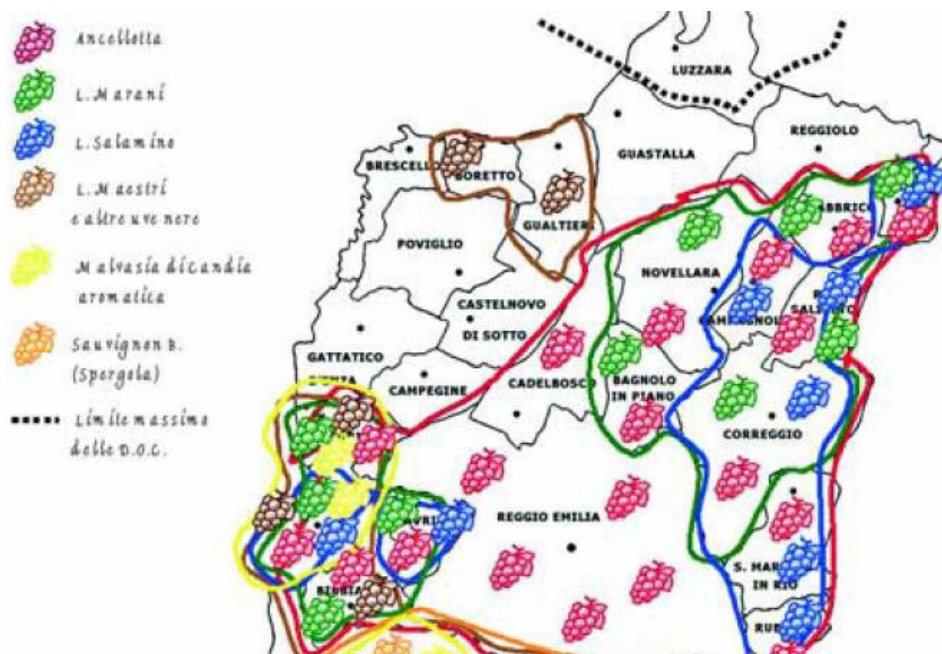


Figura 2 – Distribuzione provinciale dei principali vitigni reggiani (Manuale di Viticoltura Reggiana, 2007)

Incidenza visiva

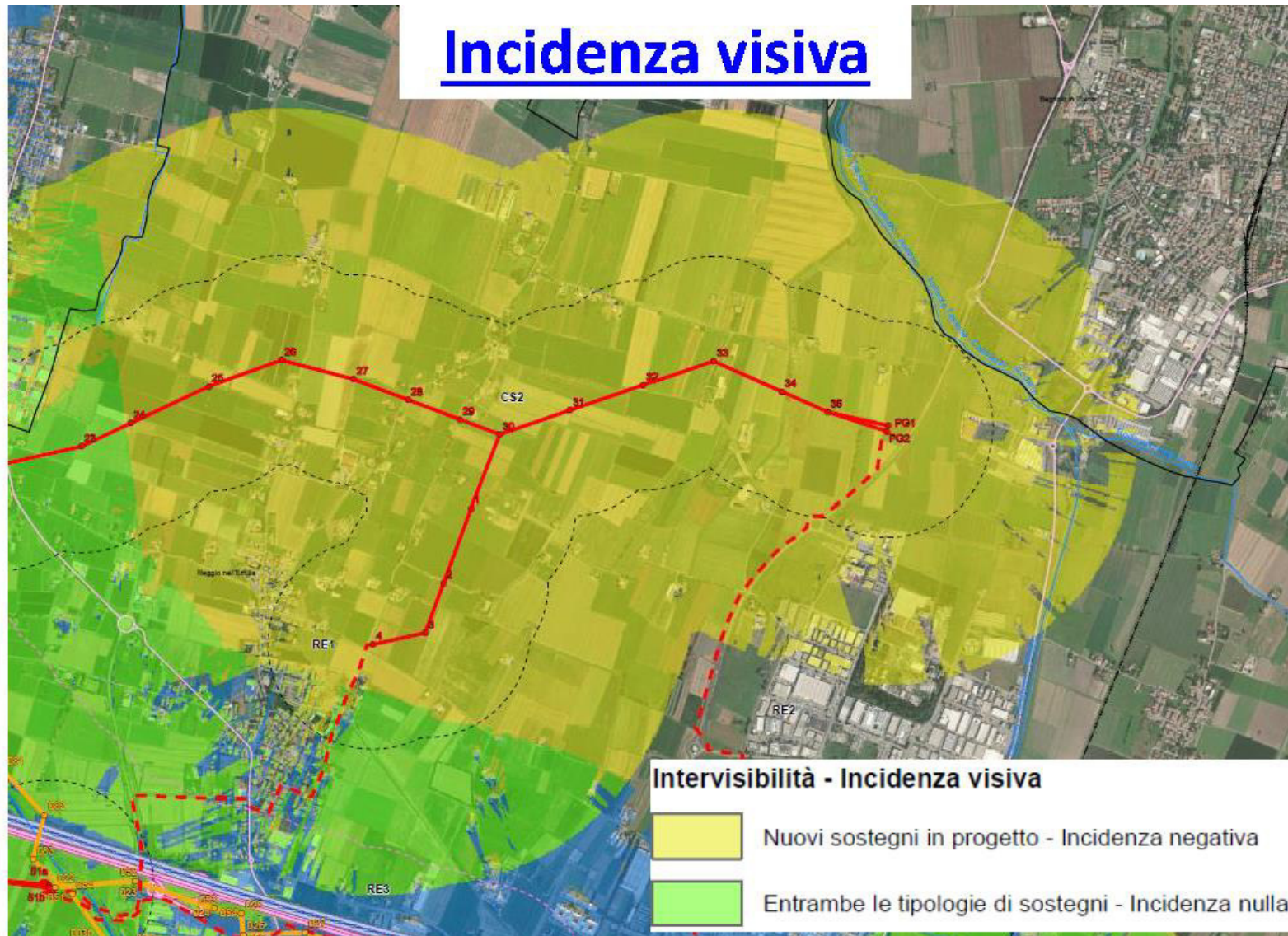


Figura 3 – Intervisibilità teorica (tratta da elaborato Terna DU0000006B1939606)

Tabella 2.17: Impatto paesaggistico dei diversi interventi previsti dal progetto in esame

Intervento	Sensibilità	Incidenza	Impatto
SI1	Alta	Molto alta	Molto alto e positivo
SI2	Molto bassa	Bassa	Trascurabile
CS1	Bassa	Media	Basso e positivo
CS2, RE1	Alta	Alta	Alto e negativo
RE2	Bassa	Molto bassa	Trascurabile
RE3, RE4	Media	Molto alta	Alto e positivo
RE5	Alta	Molto alta	Molto alto e positivo
RU1	Alta	Alta	Alto e positivo

Figura 4 – Impatto paesaggistico del progetto in esame (tratta da elaborato Terna **RU0000006B1937518**, pag. 365)

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato 3 – Mozione Popolare

Allegato 4 – Pubblicazione

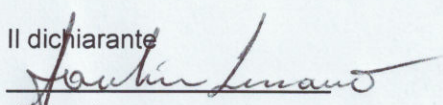
Allegato 5 – Agricoltura 4.0

Allegato 6 – Tracciato Alternativo

Luogo e data

Reggio Emilia, 28/11/2021

Il dichiarante



(Firma)

n. 248808

MOZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE

COMUNE DI REGGIO EMILIA

16 NOV. 2021

PROVAZIONE DEL GENERALE

ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'attuazione degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 141 del 10/12/2018

I sottoscritti cittadini, residenti nel Comune di Reggio nell'Emilia chiedono che venga inserita all'ordine del Giorno del Consiglio Comunale la presente proposta di iniziativa popolare:

Migliorie al progetto per la realizzazione della linea elettrica da 132kV, nel territorio del Comune di Reggio Emilia proposta da Terna s.p.a.

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia con delibera n° 60 del 22 marzo 2021 avente titolo: "Approvazione dello schema di protocollo di intesa per la realizzazione della rete a 132kV nell'area di Reggio Emilia" ha approvato il progetto definitivo **ma non esecutivo** delle opere in elenco in delibera;
- che dall'elenco delle opere in progetto le tratte denominate **"CS2 e RE1" sono già previste in parte in linea aerea e in parte in cavidotto interrato;**
- che in premessa di delibera, al punto 5 viene richiamato: "Terna s.p.a. nell'espletamento del servizio di trasmissione e dispacciamento, persegue tra gli altri l'obiettivo di concorrere a **promuovere la tutela dell'ambiente** e la sicurezza degli impianti";
- che a pag. 4 della delibera si evidenzia che: "rilevato che nel corso delle riunioni del tavolo da ottobre 2018 ad oggi sono state analizzate le fasce di fattibilità dei tratti in aereo ed i tracciati dei tratti in cavo, **adattando il progetto alle esigenze dei Comuni** e dei vincoli esistenti";
- Ricontriamo **grave**, che nessuna Associazione Agricola sia stata coinvolta nella valutazione del progetto, quando l'elettrodotto aereo approvato impatta notevolmente sulle attività agronomiche;

Considerato che:

- come già detto in premessa, **le tratte CS2 e RE1 sono già in parte interrate;**
- l'Amministrazione Comunale ha già "finanziato" parte del progetto per ottenere migliorie ai percorsi proposti da Terna s.p.a;
- le tratte CS2 e RE1 previste in aereo nel territorio del comune di Reggio Emilia, sarebbero interrabili senza incontrare particolari ostacoli;
- la realizzazione di una linea aerea ad alta tensione, con tralicci e/o piloni di rilevante altezza, comporterebbe un notevole impatto sul territorio, creando frattura ambientale e paesaggistica insanabile (come documentato nella "Carta dell'intervisibilità teorica dei sostegni da realizzare e demolire" DU0000006B1939606, a cura di Terna s.p.a.);
- la suddetta linea andrebbe ad insistere in un territorio ricco di numerosi complessi ed edifici di valore "storico-tipologico" e "storico-architettonico", individuati nell'elaborato tecnico P7.2 Nord - Tutela storico culturale, parte integrante del PSC vigente (<https://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/strumenti-di-pianificazione/psc-piano-strutturale-comunale-vigente/>);
- la Relazione Opportunità di Paesaggio Allegato P8.1 al PSC Comunale di Reggio Emilia, a pagina 3, definisce tra gli ambiti strategici "Ambito dei vigneti: ambito agricolo intensivo, concentrato attorno a due nuclei frazionali (Sesso e Massenzatico), caratterizzato dalla concentrazione della coltura a vigneto. Al suo interno è stato individuato un sub-ambito di transizione, in cui è prioritario potenziare la valenza di fascia-filtro tra gli ambiti agricoli intensivi e l'ambito fluviale";
- la Relazione Opportunità di Paesaggio Allegato P8.1 al PSC Comunale di Reggio Emilia, a pagina 60, punto 1.5 "Il territorio agricolo periurbano" identifica "...il cuneo verde tra Sesso e Mancasale" come "...ambiti periurbani.. che dovranno essere parte integrante del focus progettuale sulla zona nord, a diversi livelli: - elementi di naturalità da salvaguardare e potenziare, anche nelle loro connessioni con l'ambito urbano - luoghi della fruizione del paesaggio da connettere ai quartieri ed al centro città - ambiti agricoli da salvaguardare e ripensare nelle loro relazioni con l'ambito urbano limitrofo.";
- la Relazione Opportunità di Paesaggio Allegato P8.1 al PSC Comunale di Reggio Emilia, a pagina 66, sezione 2.2 cita tra i "caposaldi di valore architettonico" il "campanile di Sesso" ed a pagina 68 parla di "costruzione di un lessico in grado di definire un margine urbano riconoscibile verso l'ambito dei vigneti (Sesso)";

- l'impiego, sempre più frequente, di macchine a guida autonoma e dotate di sistemi di telemetria, in linea con gli sviluppi promossi da Industria 4.0, potrebbe risentire di interferenze legate ai campi elettromagnetici generati da questa nuova infrastruttura;
- la peculiarità del territorio agronomico su cui il tracciato aereo insisterebbe, territorio di particolare pregio, costituito da vigneti, seminativi e prati, vocati alla produzione di tipicità DOC, come in particolare, l'uva Ancellotta (vitigno unico a livello nazionale ed internazionale) ed il Lambrusco, la cui coltivazione è in continua espansione;
- la presenza di un elettrodotto aereo causa sicuramente un deprezzamento economico delle aree coinvolte, sia direttamente con la presenza fisica delle infrastrutture con una servitù inamovibile, che indirettamente per l'impossibilità di praticare pratiche agronomiche come l'irrigazione con impianti a pioggia;
- l'aspetto sanitario dei campi elettromagnetici generati da linee ad alta tensione è da tempo elemento di discussione scientifica, ma sicuramente concorre ad un aumento potenziale dei rischi per la salute umana.

Tutto ciò premesso:

- *visto l'articolo 66 dello Statuto comunale;*
- *visto l'art. 12 del Regolamento per l'attuazione degli istituti di partecipazione del Comune di Reggio Emilia;*

SI CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- **Di rivedere il protocollo di intesa con Terna s.p.a. con la richiesta di interrimento nel territorio Comunale di Reggio Emilia delle tratte denominate in delibera n° 60 del 22 marzo 2021 come "intervento CS2 ed RE1".**



Segreteria generale

P.zza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia

Reggio Emilia, 18.11.2021

Spett. Presidente del Consiglio
Matteo Iori

Oggetto: **MOZIONE DI INIZIATIVA POPOLARE PG N. 248808 del 16/11/2021 PER APPORTARE MIGLIORIE AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA ELETTRICA DA 132KV NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA PROPOSTA DA TERNA SPA**

Si esprime parere favorevole di procedibilità.

Il Segretario Generale

Stefano Gandellini

CHI È TERNA

Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale italiana dell'elettricità in Alta e Altissima Tensione ed è il più grande operatore di reti di trasmissione dell'energia elettrica indipendente in Europa.

Con **74.723 km di linee gestite e 26 interconnessioni con l'estero**, Terna è responsabile della trasmissione e della gestione dei flussi di energia elettrica sull'intero territorio nazionale. Oltre **4.700 professionisti al servizio del Paese** che gestiscono in efficienza e sicurezza, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, sia lo sviluppo della rete di trasmissione sia il dispacciamento dell'energia elettrica garantendo la qualità del servizio e un approvvigionamento sicuro ed efficiente alle imprese e alle famiglie. La missione dell'azienda è esercitare un ruolo guida per una transizione energetica sostenibile facendo leva su innovazione, competenze e tecnologie distintive; un ruolo di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale. Per Terna - prima del settore Electric Utilities nel prestigioso Dow Jones Sustainability Index World di RobecoSAM - la sostenibilità è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders. Ecco perché l'Azienda lavora ogni giorno nel rispetto dei territori e dialogando costantemente con le comunità locali.

PERCHÉ SERVE REALIZZARE L'OPERA

Con l'obiettivo di aumentare la sicurezza di esercizio ed incrementare la resilienza del sistema elettrico, è stata prevista una razionalizzazione della rete elettrica a 132 kV nell'area di Reggio Emilia. Inoltre, nell'ambito degli "Interventi per la connessione alla RTN" è prevista la connessione della nuova Cabina Primaria (CP) Mancasale di e-Distribuzione SpA, con potenza in prelievo di 18 MW e Soluzione Tecnica Minima Generale per la connessione rilasciata da Terna in data 14/07/2016.

BENEFICI DELL'OPERA

L'intervento nel suo complesso, attraverso un'ampia razionalizzazione delle infrastrutture, ha una significativa valenza sia dal punto di vista del miglioramento dell'impatto ambientale degli impianti a tensione 132 kV sul territorio, che dell'incremento della resilienza del sistema elettrico a fronte di eventi estremi sempre più frequenti.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA E CLIMA DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E GLI INVESTIMENTI VERDI

E

RICHIESTA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO DIREZIONE GENERALE PER LA CRESCITA SOSTENIBILE E LA QUALITÀ DELLO SVILUPPO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELLA CULTURA

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA, in nome e per conto di Terna S.p.A. con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- con nota prot TERNA/P20210051349-25/06/2021 ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm. ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima - Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari Divisione V - Regolamentazione delle infrastrutture energetiche e al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo Divisione IV - Qualità dello sviluppo Sezione elettrodotti, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, delle opere elettriche di cui ai seguenti punti;
- con nota prot. 22632 - del 19/07/2021, il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia e Clima, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera sotto descritta;
- per opere soggette a VIA, Terna ha presentato istanza con nota TERNA/P20210058396 prot del 20/07/2021 al Ministero della transizione ecologica Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale al Ministero della cultura Direzione generale archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V Tutela del paesaggio per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. relativa al progetto: "Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 4 bis denominata "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 Km" e non ricadente neppure parzialmente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000)
- le opere interessano in modo indiretto i seguenti Siti della Rete Natura 2000

N.	Denominazione ufficiale dell'area	Codice area	Tipo area (es.Parco, SIC, ZSC, ZPS)
1	Riserva Naturale Regionale "Fontanili di Corte Valle Re"		Area protetta Riserva Naturale Regionale
2	Riserva Naturale Regionale "Cassa di Espansione del Fiume Secchia"		Area protetta Riserva Naturale Regionale
3	Aree di Riequilibrio ecologico: "Fontanili di media pianura reggiana", "Fontanili dell'Ariolo", "Rodano - Gattalupa" e "Boschi del Rio Coviola e Villa Anna"		Area protetta Aree di Riequilibrio ecologico
4	Aree di Riequilibrio ecologico "Area Boscata di Marzaglia"		Area protetta Aree di Riequilibrio ecologico
5	"Fontanili di Corte Valle Re"	IT4030007	SIC-ZSC
6	"Rio Rodano e Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo"	IT4030021	SIC-ZSC
7	Cassa di Espansione del Fiume Secchia	IT4030011	SIC-ZSC-ZPS
8	Fontanili di Gattatico e fiume Enza	IT4030023	ZSC - ZPS
9	Colombarone	IT4040012	ZSC
12	Collegamento ecologico relativo alla rete ecologica lungo il Torrente Crostolo		Collegamento ecologico
13	Collegamento ecologico relativo alla rete ecologica lungo il Fiume Secchia		Collegamento ecologico

in relazione a ciò, ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la procedura di Valutazione d'Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997;

- l'opera, denominata **EL-483 - "Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia"**, è costituita dalle seguenti OPERE:
 - Intervento "CS1"**: interrimento del tratto in ingresso alla CP di Castelnuovo di Sotto della linea aerea "CP Boretto - CP Castelnuovo di Sotto" (di proprietà Terna SpA). Lo sviluppo complessivo è di circa 0,9 km
 - Intervento "CS2"**: realizzazione del nuovo collegamento tra la CP di Castelnuovo di Sotto e la CP Mancasale di futura realizzazione, composto da:
 - un tratto in cavo interrato in uscita dalla CP di Castelnuovo di Sotto della lunghezza di circa 0,8 km
 - un tratto aereo in singola terna della lunghezza di circa 9,9 km

- un tratto aereo in doppia terna con la futura direttrice "CP Mancasale - Villa Cadè RT" della lunghezza di circa 1,7 km
- un tratto aereo in doppia terna con la futura direttrice "CP Mancasale - Villa Cadè RT" (ca. 1,7 km)
- Intervento "RE1"**: realizzazione del nuovo collegamento "CP Mancasale - Villa Cadè RT" composto da:
 - un tratto aereo in doppia terna con la futura direttrice "CP Castelnuovo di Sotto - CP Mancasale" (già sopra descritta nell'intervento CS2) della lunghezza di circa 1,7 km
 - un tratto aereo in singola terna della lunghezza di circa 1,6 km
 - un tratto in cavo interrato della lunghezza di circa 2,8 km
- Intervento "RE2"**: realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interrato "CP Mancasale - CP Reggio Nord" (di proprietà Terna SpA). Lo sviluppo complessivo è di circa 4,8 km
- Intervento "RE3"**: interrimento di un tratto della linea "Beneceto RT - Modena RT" (di proprietà Rete srl) composto da:
 - realizzazione di due tratti in cavo interrato (tratto ovest e tratto est) a sud dell'autostrada dal Villaggio Crostolo fino alla stazione ferroviaria Mediapadana. Lo sviluppo complessivo è di circa 3,8 km
- Intervento "RE4"**: nuovo collegamento "CP Reggio Nord - Rubiera RT" (di proprietà Terna SpA) mediante la realizzazione di un tratto in cavo interrato. Lo sviluppo complessivo è di circa 2,5 km
- Intervento "RE5"**: interrimento completo della linea "CP Reggio via Gorizia - CP Reggio Sud" (di proprietà Terna SpA). Lo sviluppo complessivo è di circa 5,9 km
- Intervento "SI1"**: interrimento di un tratto dell'elettrodotto "CP Parma Vigheffio - CP S. Ilario" (di proprietà Terna SpA) in corrispondenza del centro abitato del Comune di Sant'Ilario d'Enza. Lo sviluppo complessivo è di circa 1,8 km
- Intervento "SI2"**: esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Sant'Ilario d'Enza con la realizzazione dei nuovi collegamenti aerei "CP Boretto - Parma RT" e "CP S. Ilario - Villa Cadè RT". Lo sviluppo complessivo è di circa 0,5 km
- Intervento "RU1"**: esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Rubiera, con la realizzazione dei nuovi collegamenti:
 - un nuovo collegamento in aereo "CP Rubiera Nord - Modena RT" della lunghezza di circa 0,4 km
 - un nuovo collegamento in cavo interrato "SE Rubiera - Rubiera RT" della lunghezza di circa 1,6 km
 - a seguito della realizzazione delle opere sopra descritte, verranno demoliti / dismessi tratti delle seguenti linee:
- Intervento "CS1"**: demolizione del tratto di elettrodotto aereo "CP Boretto - CP Castelnuovo di Sotto" (di proprietà Terna SpA) di circa 0,7 km
- Intervento "RE3"**:
 - demolizione del tratto di elettrodotto aereo "Beneceto RT - Modena RT" (di proprietà Rete srl) di circa 3,6 km e in doppia terna con la linea "Villa Cadè RT - Rubiera RT" (di proprietà Rete srl e la cui demolizione è di seguito specificata)
 - dismissione del tratto in cavo interrato esistente della linea "Villa Cadè RT - Rubiera RT" di circa 1,3 km
- Intervento "RE5"**: la demolizione del tratto di elettrodotto aereo "CP Reggio via Gorizia - CP Reggio Sud" (di proprietà Terna SpA) di circa 5,0 km
- Intervento "SI1"**: la demolizione del tratto di elettrodotto aereo "CP Parma Vigheffio - CP S. Ilario" (di proprietà Terna SpA) di circa 1,4 km
- Intervento "SI2"**: demolizione dei tratti di linea aerea esistenti "CP Boretto - S. Ilario" (di proprietà Terna SpA) e "Parma RT - Villa Cadè RT" (di proprietà Rete srl) interessati dallo scrocio di circa 0,5 km
- Intervento "RU1"**: demolizione di un tratto dell'elettrodotto aereo esistente "SE Rubiera - CP Rubiera Nord" (di proprietà Rete srl) di circa 1,8 km.

oltre che i tratti di linea sopra citati riferiti a ciascun intervento, verranno demoliti anche i tratti dei seguenti elettrodotti:

- singola terna "CP Castelnuovo di Sotto - CP Reggio Nord" (di proprietà Terna SpA) di circa 10 km
- doppia terna "CP Castelnuovo di Sotto - CP Reggio Nord" / "CP Reggio Nord - CP Reggio via Gorizia" (di proprietà Terna SpA) di circa 3,4 km
- singola terna "CP Reggio Nord - CP Reggio via Gorizia" (di proprietà Terna SpA) di circa 4,7 km
- tratto della linea "Villa Cadè RT - Rubiera RT" (di proprietà Rete srl) di circa 3,6 km e in doppia terna con la linea aerea "Beneceto RT - Modena RT", (di proprietà Rete srl e la cui demolizione è sopra specificata nell'Intervento denominato "RE3")

- Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti aerei sono:

Tensione nominale	132.000 V
Frequenza nominale	50 Hz
Intensità di corrente nominale	675 A (periodo freddo) per conduttore AL/AC 31,50 mm

- Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti interrati sono:

Tensione nominale	132.000 V
Frequenza nominale	50 Hz
Intensità di corrente nominale	1000 A

- le opere in progetto sono ubicate nei Comuni di Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo di Sotto, Reggio Emilia, Rubiera e Sant'Ilario d'Enza, in Provincia di Reggio Emilia - Regione Emilia Romagna;

- i fondi interessati ai fini dell'apposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono in appresso così indicati: Cognome e Nome dell'istituzionario catastale o la denominazione dell'ente e/o società intestatari od aventi causa dagli stessi, Luogo di Nascita, Data di nascita, particella:

PARTICELLE SOGGETTE ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI

Provincia di Reggio Emilia

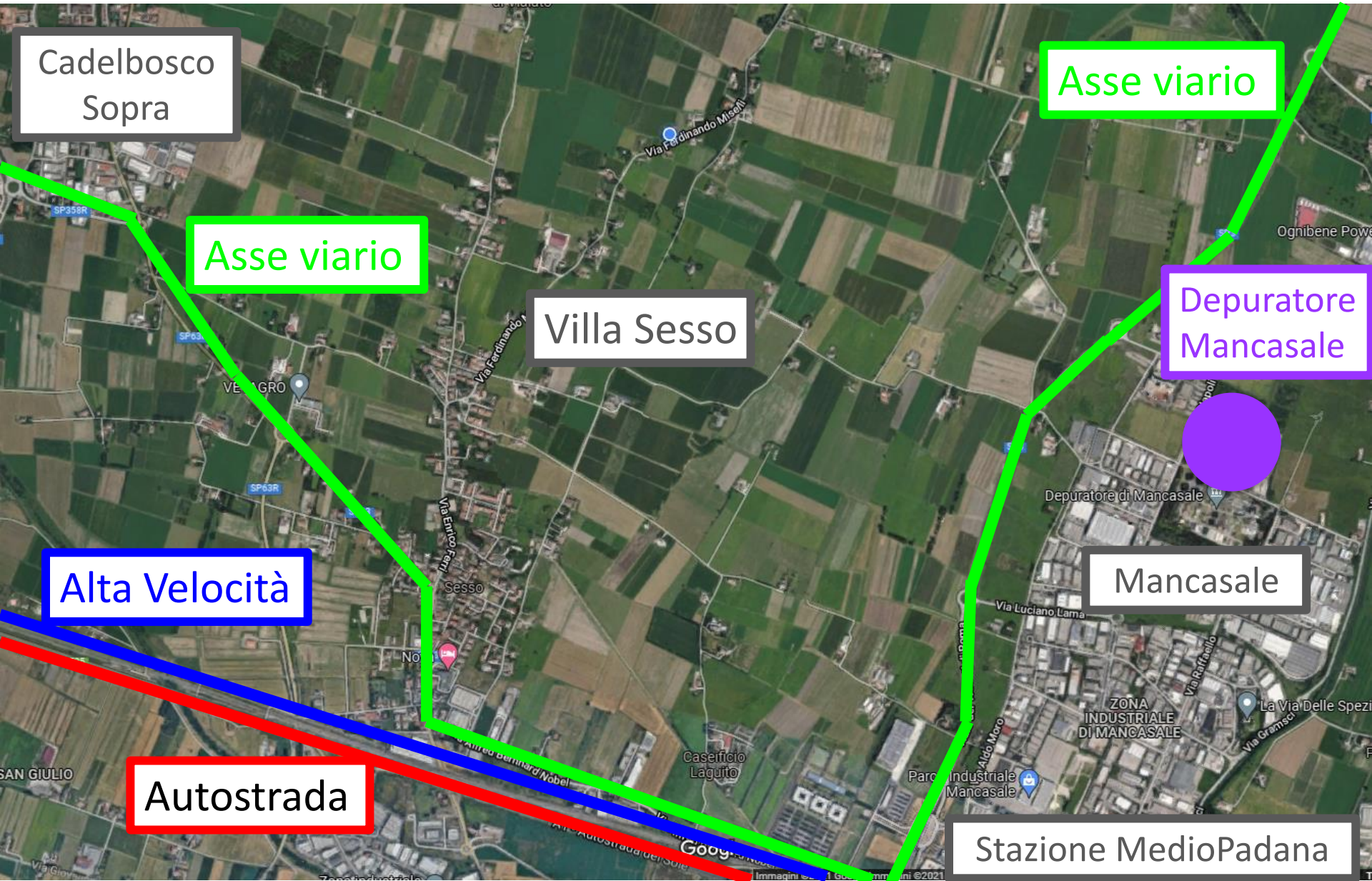
CASTELNUOVO DI SOTTO

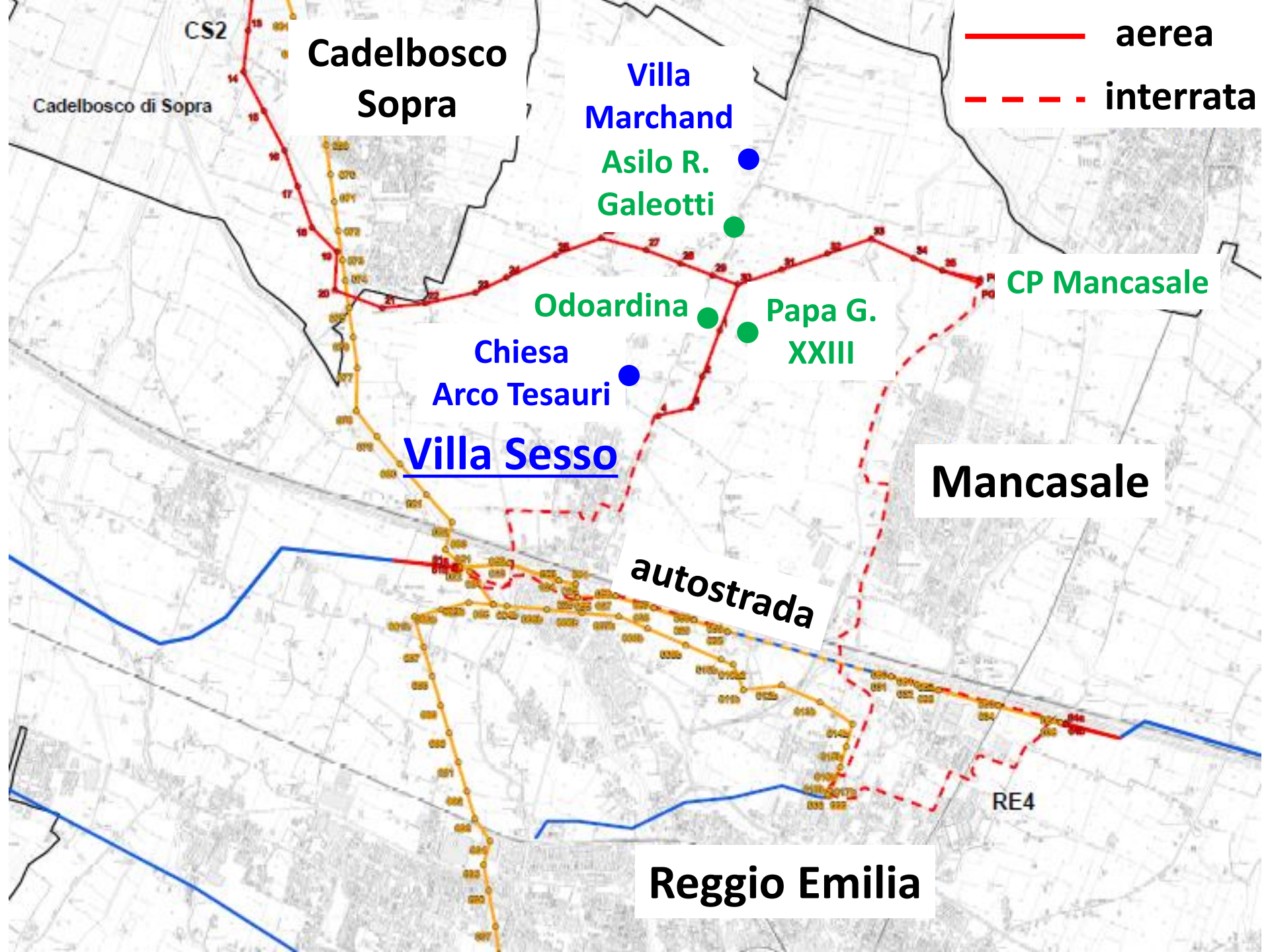
Fg. 25 n. 267-6 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-7 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-8 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-9 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-10 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-11 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 267-12 TAGLIAVINI Franco; Fg. 25 n. 486 MONTANARI Francesca; Fg. 25 n. 486 PAGLIA Daniele; Fg. 25 n. 486 PAGLIA Marco; Fg. 25 n. 630 SACCANI Denis; Fg. 26 n. 27 BIGI Mariella; Fg. 26 n. 41 BIGI Mariella;

ALLEGATO 3 – Criticità delle tratte CS2 ed RE1

Questo documento vuole mettere in luce le **criticità** delle tratte **CS2** ed **RE1** all'interno del **Comune di Reggio Emilia**. Si fornisce un **inquadramento generale** ed una **visione di dettaglio** del territorio attraversato, **simulando anche l'impatto** che l'opera avrebbe.

Contesto





CS2

Cadelbosco di Sopra

**Cadelbosco
Sopra**

**Villa
Marchand**

**Asilo R.
Galeotti**

Odoardina

**Chiesa
Arco Tesauri**

Villa Sesso

**Papa G.
XXIII**

CP Mancasale

Mancasale

autostrada

Reggio Emilia

RE4

— aerea
- - - interrata

Beni di interesse architettonico



Legenda



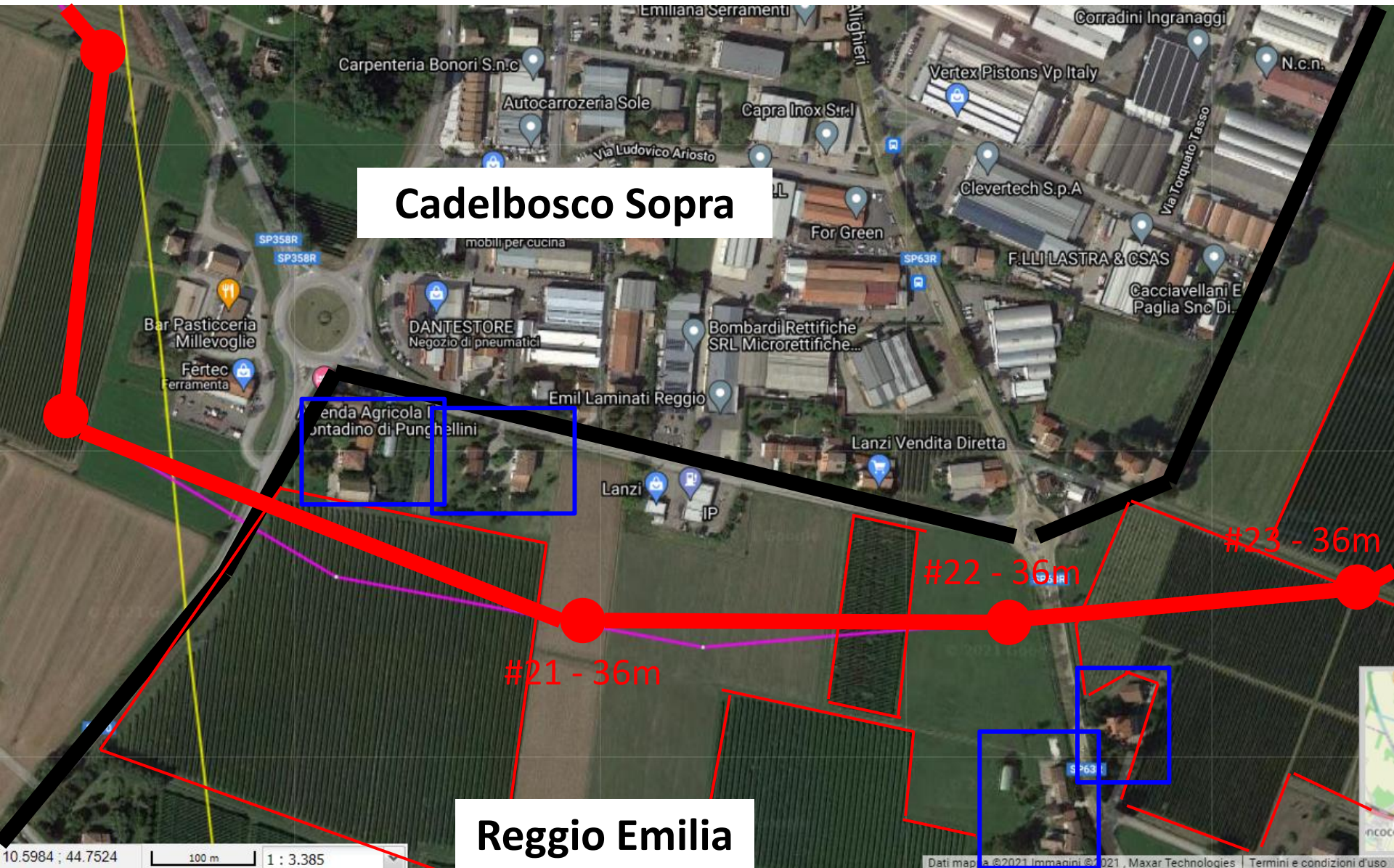
Abitazioni / Edifici

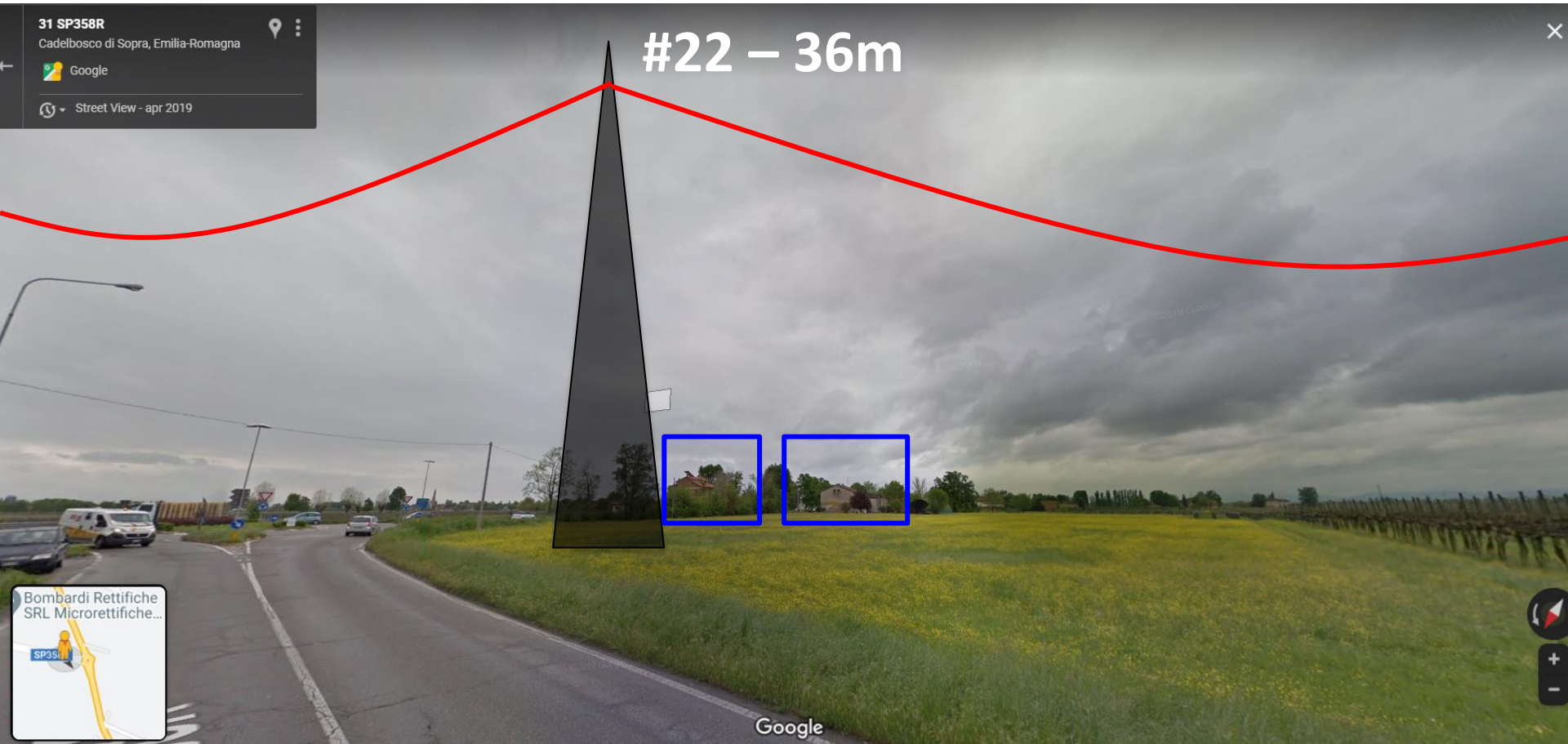


Vigneti / Frutteti



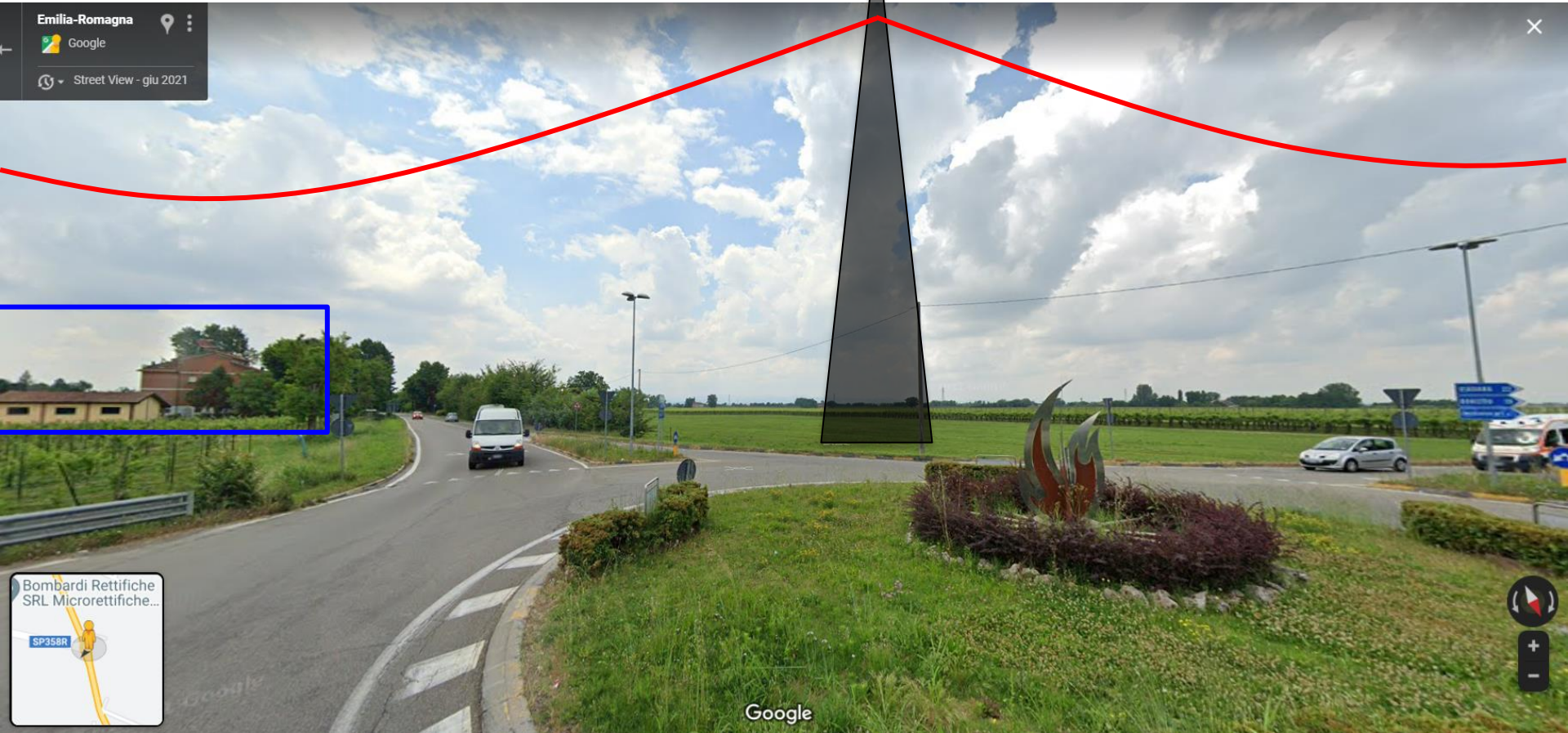
Elettrodotto





Vista da **Via Augera**

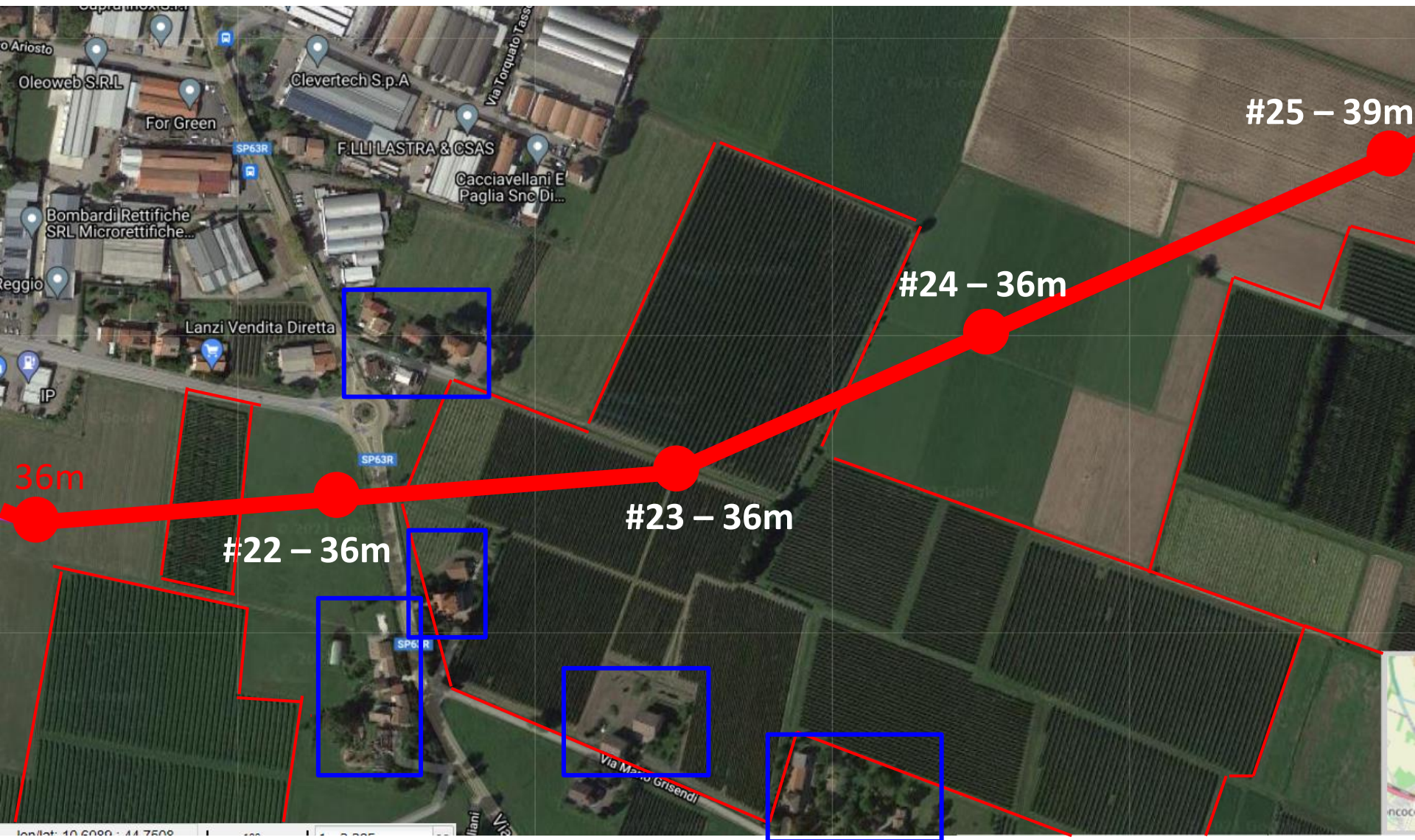
#22 – 36m

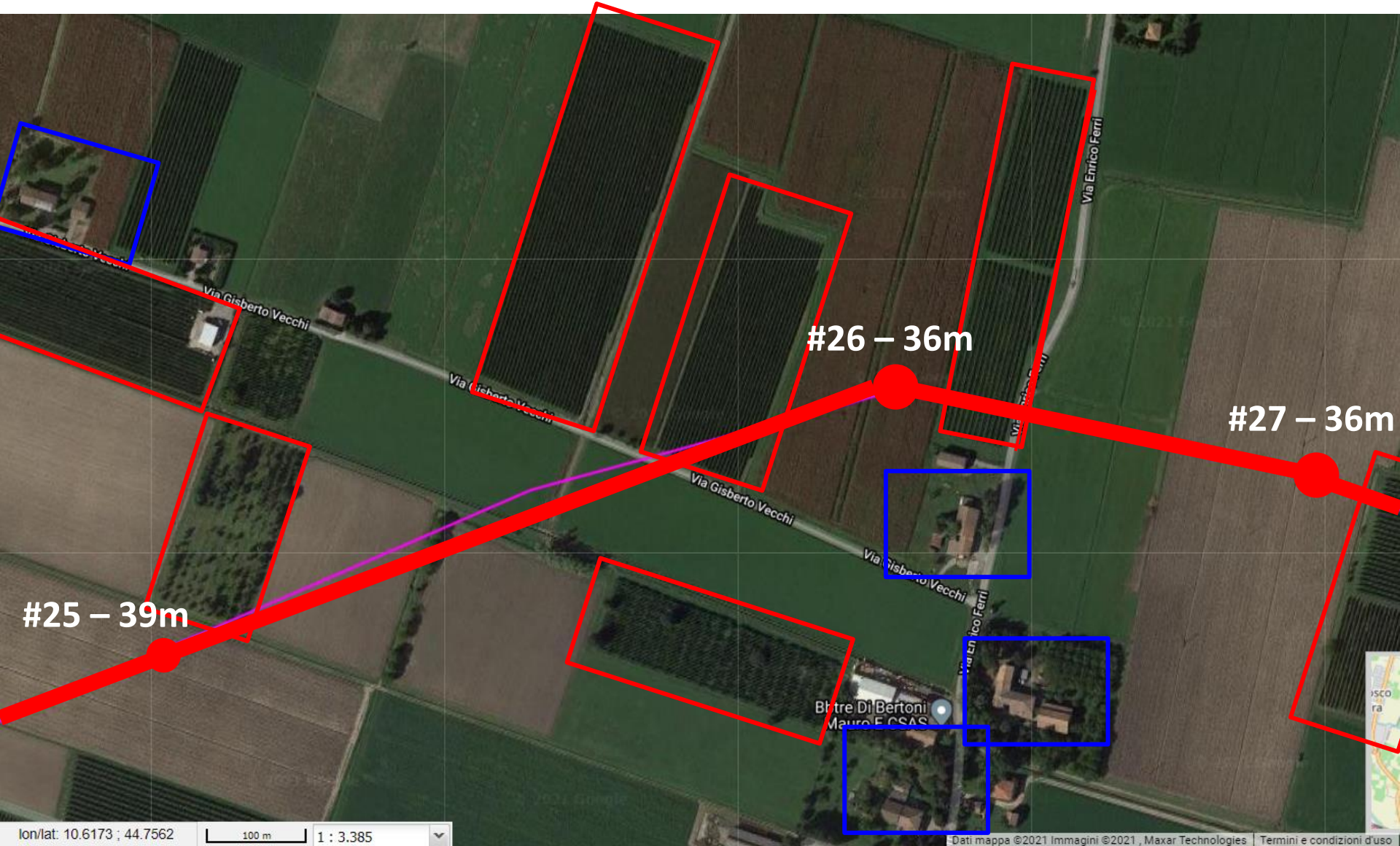


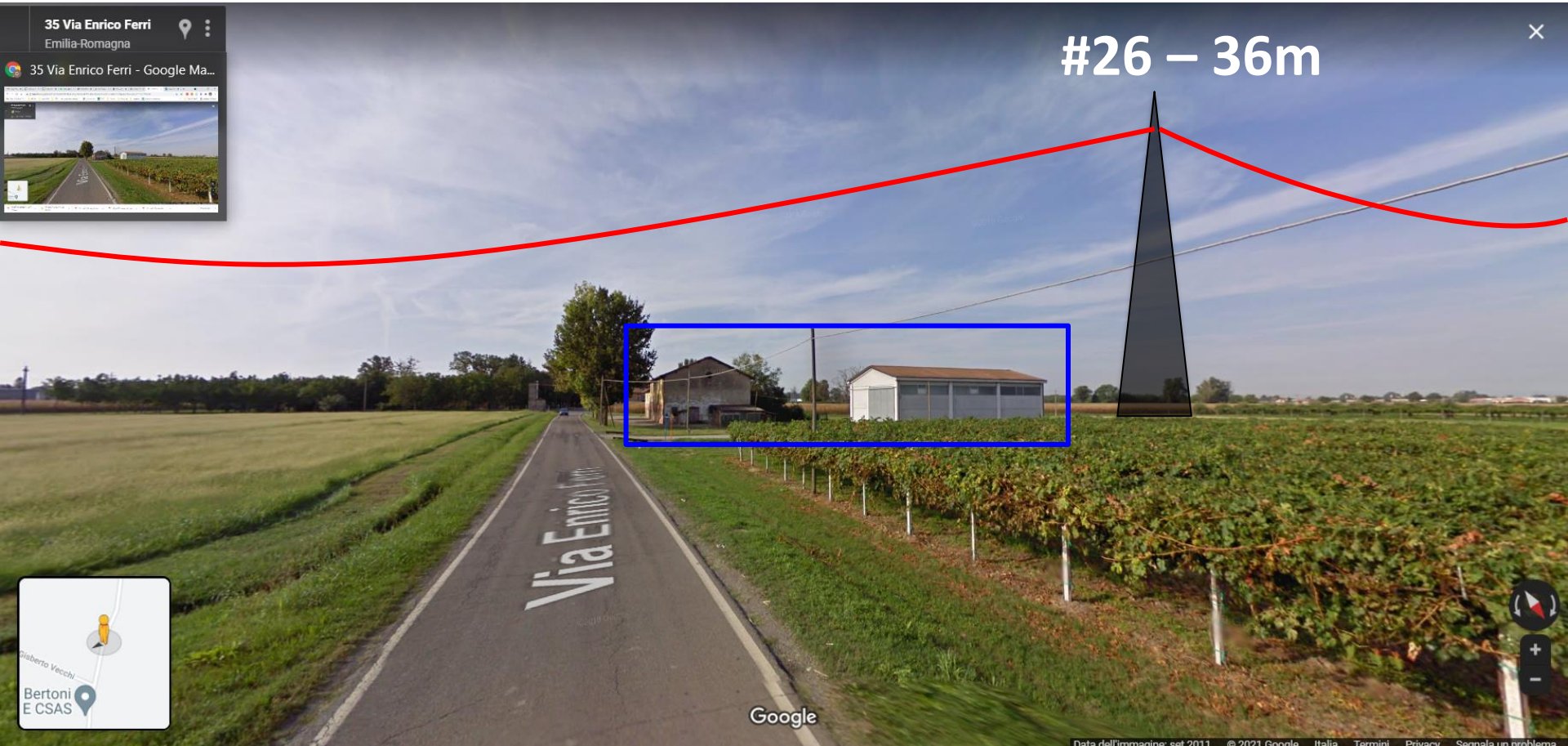
Vista da S.S. 63 direz. sud



Vista da S.S. 63 direz. nord

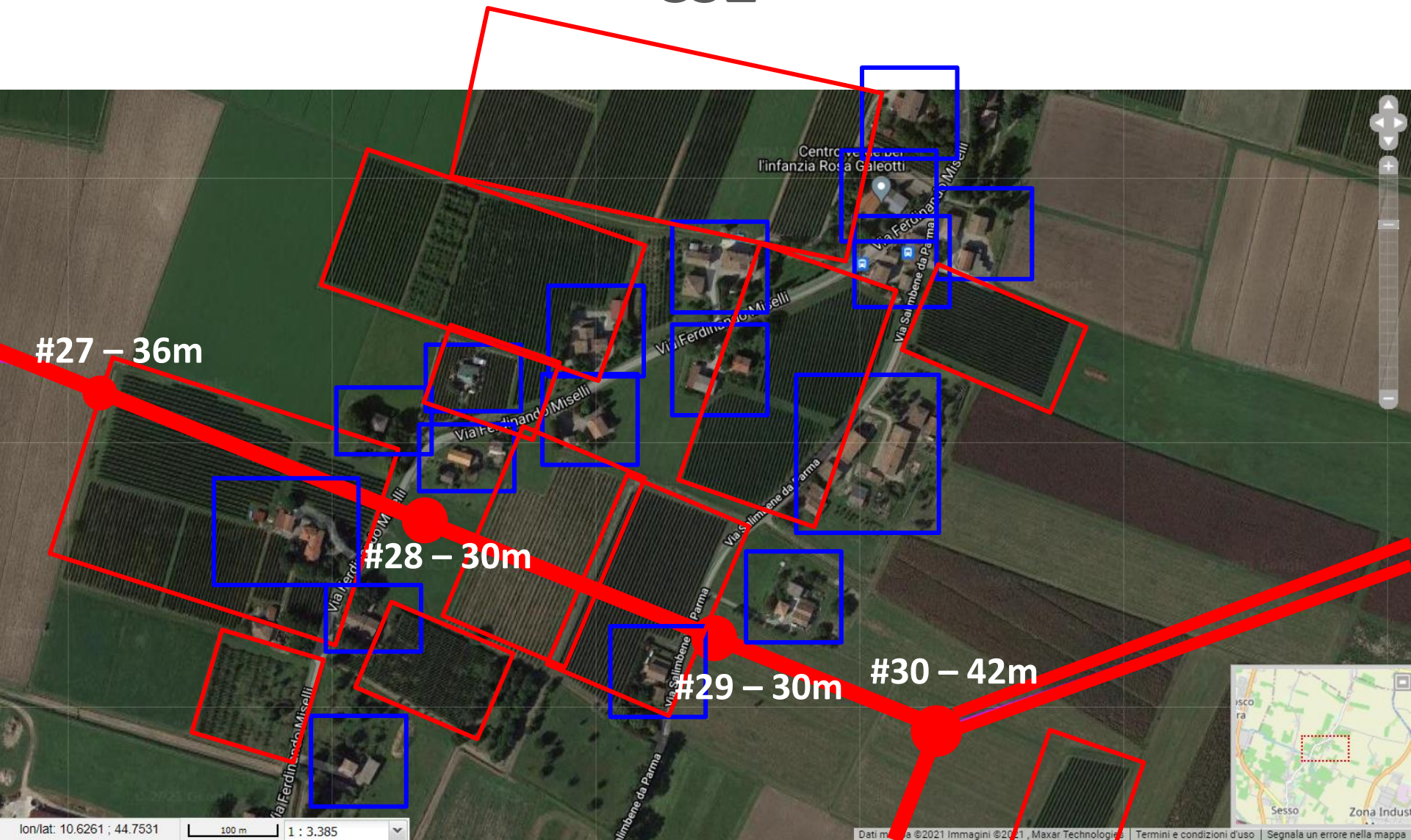


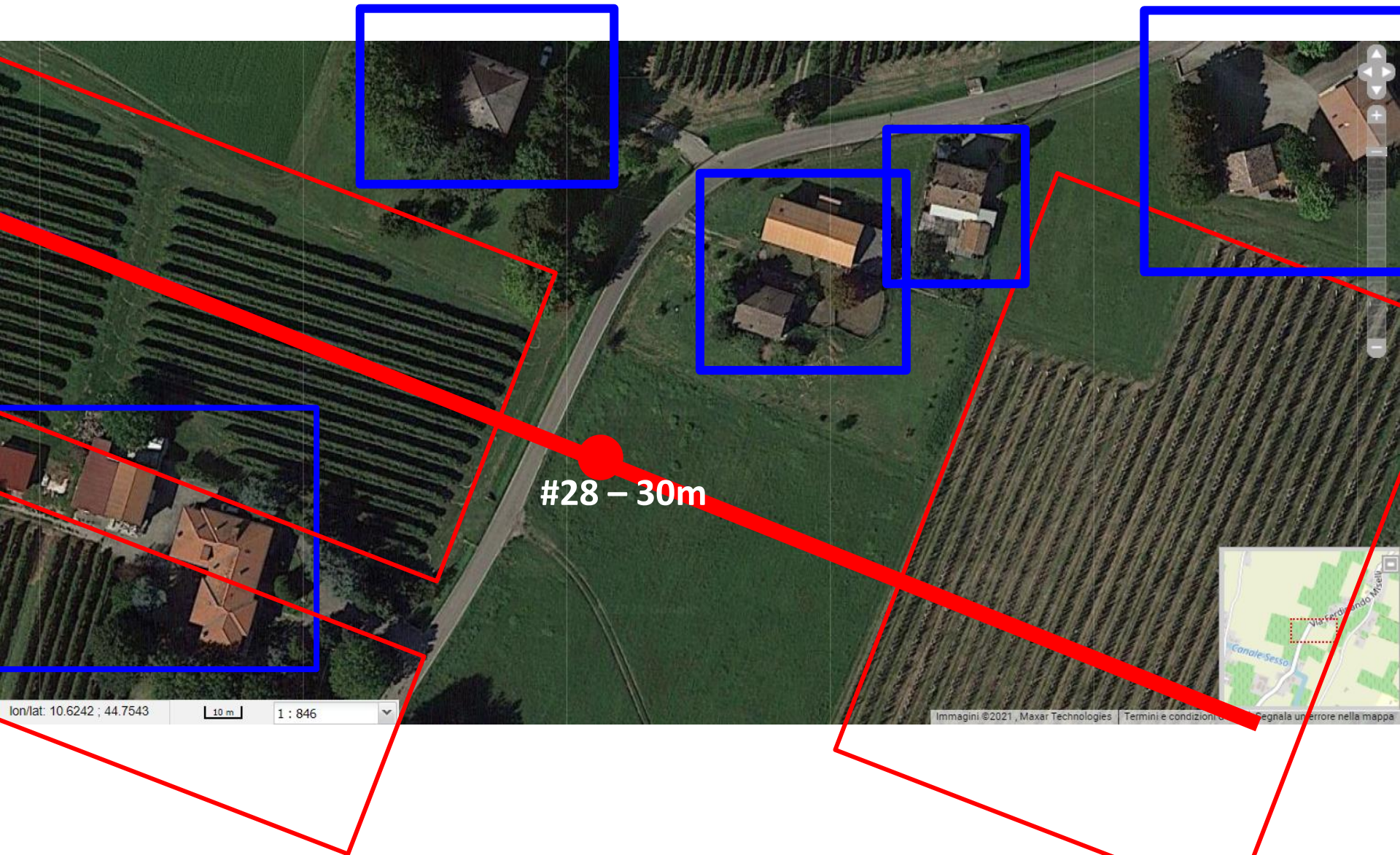




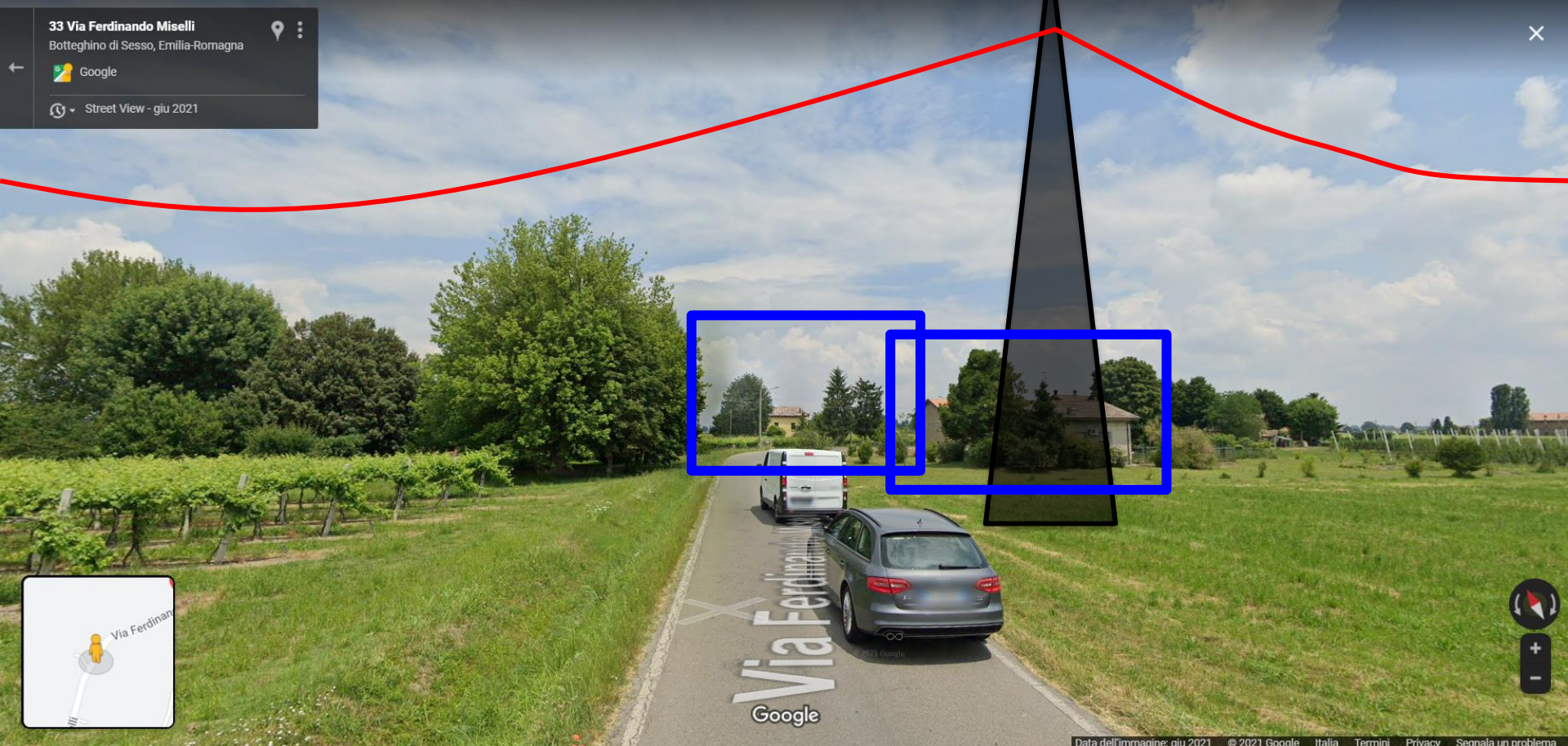
Vista da **Via Ferri** direz. sud

CS2

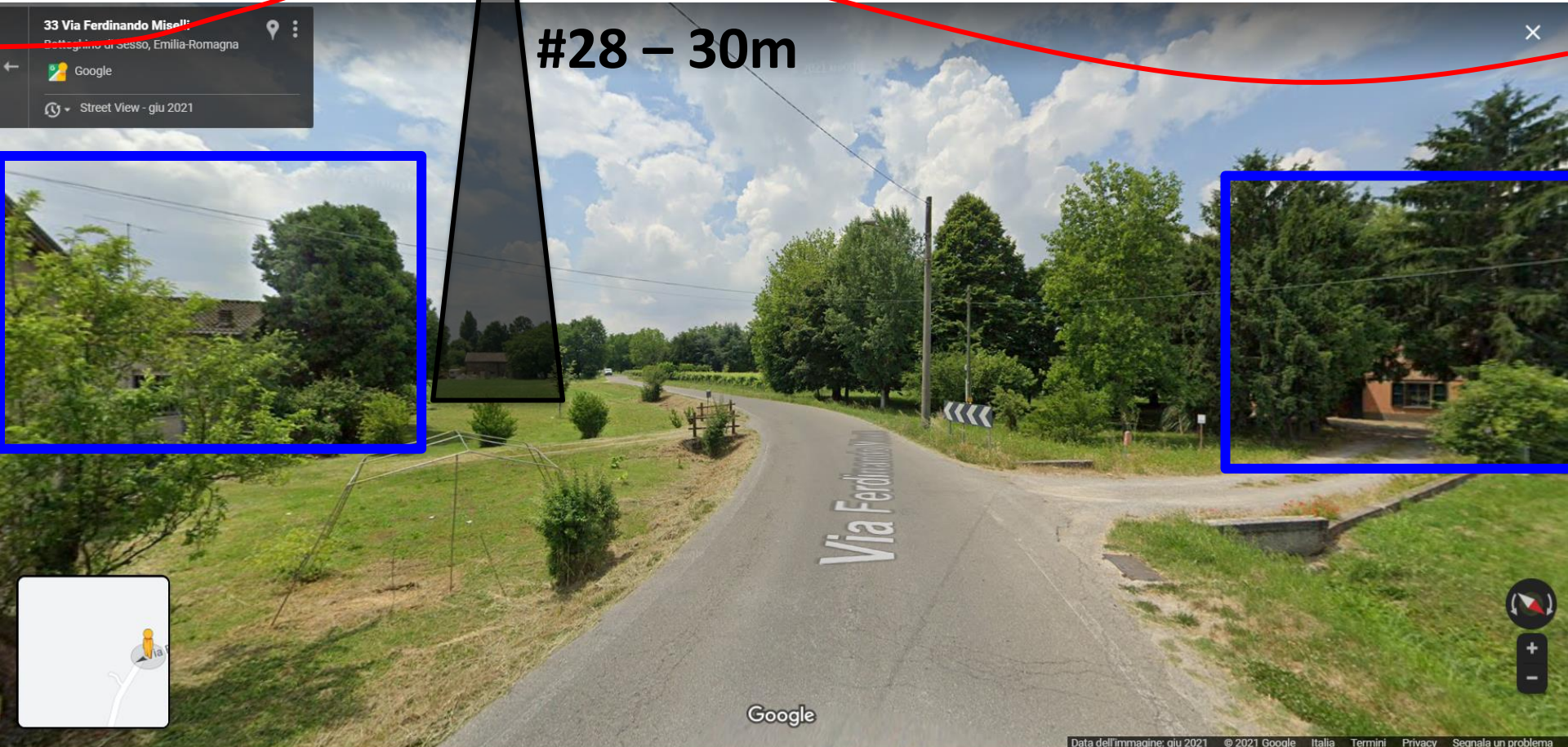




#28 – 30m

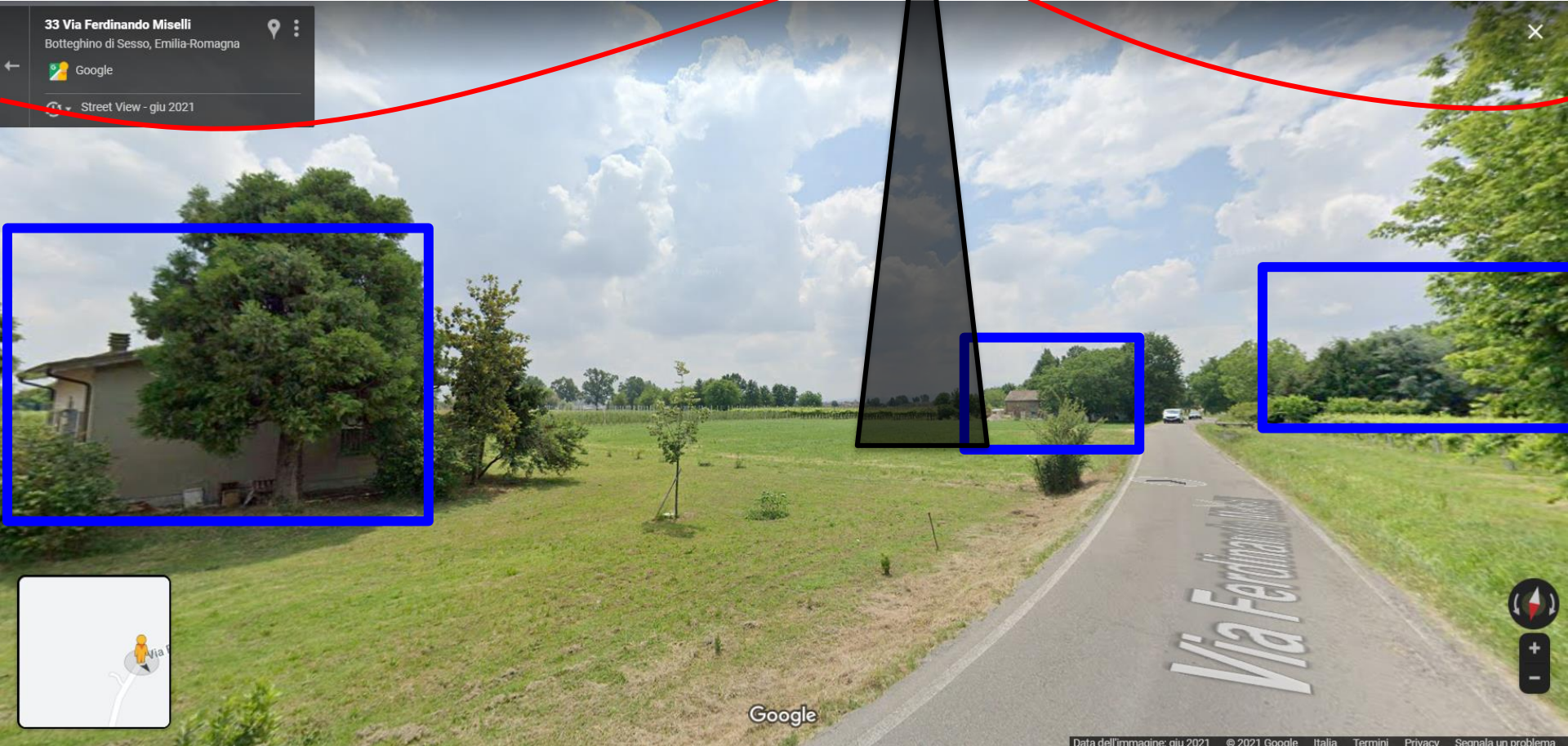


Vista da **Via Ferdinando Miselli** direz. Nord



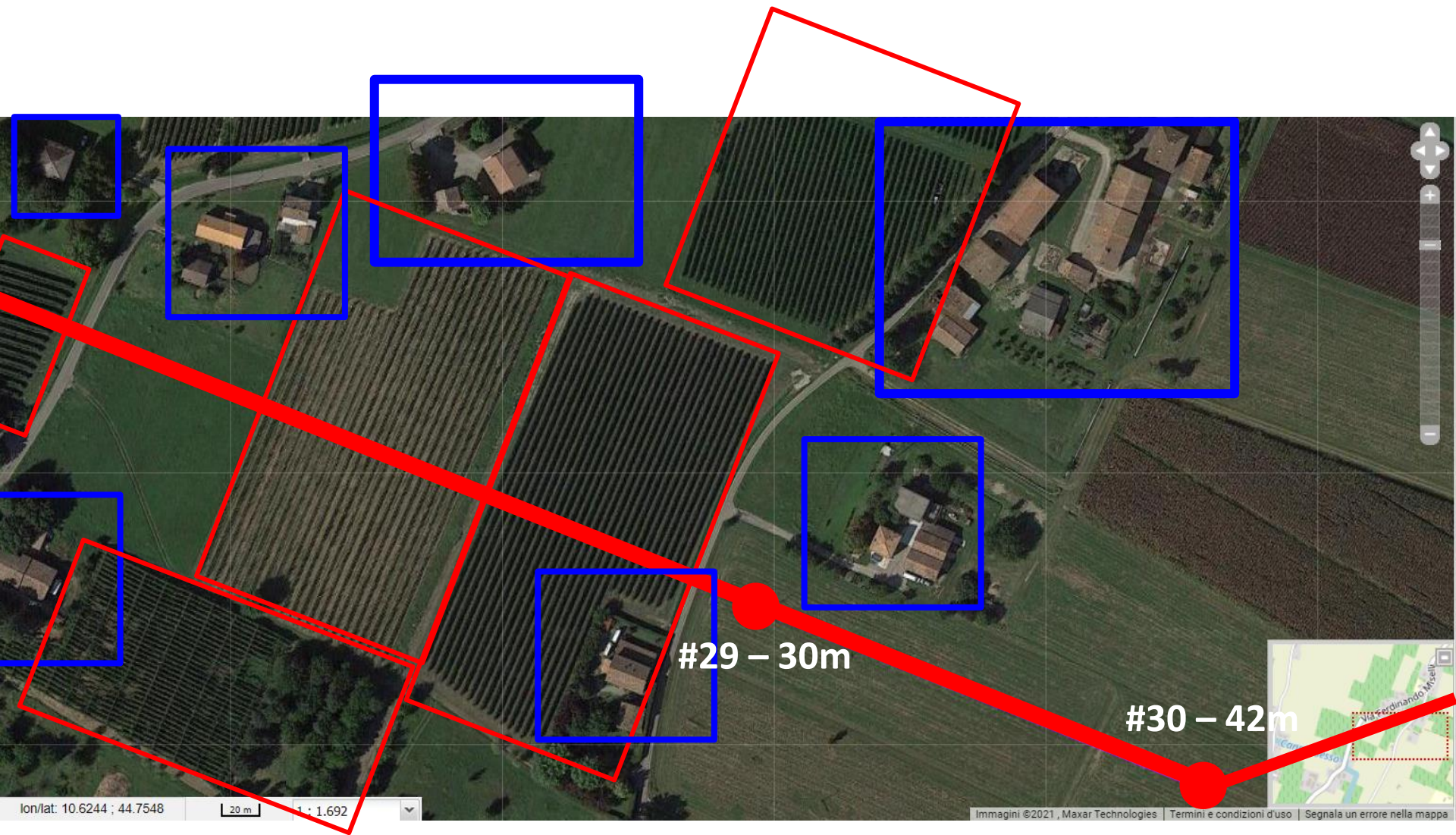
Vista da **Via Ferdinando Miselli** direz. Sud

#28 – 30m



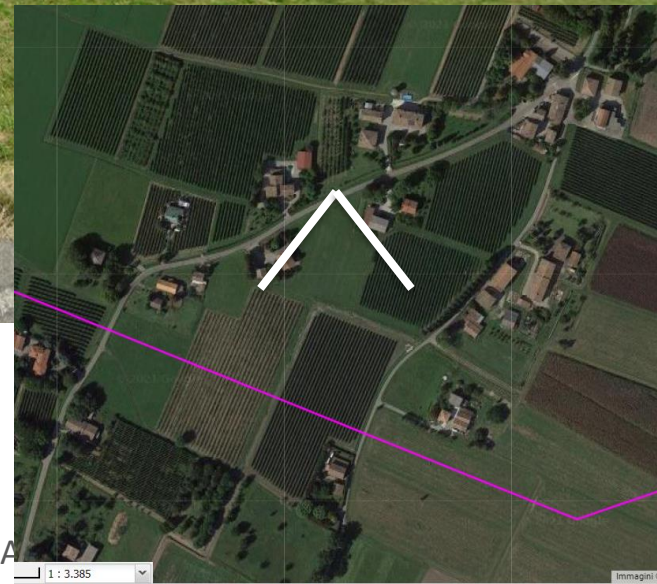
Vista da **Via Ferdinando Miselli** direz. Sud

CS2





Vista da **Via Ferdinando Miselli**



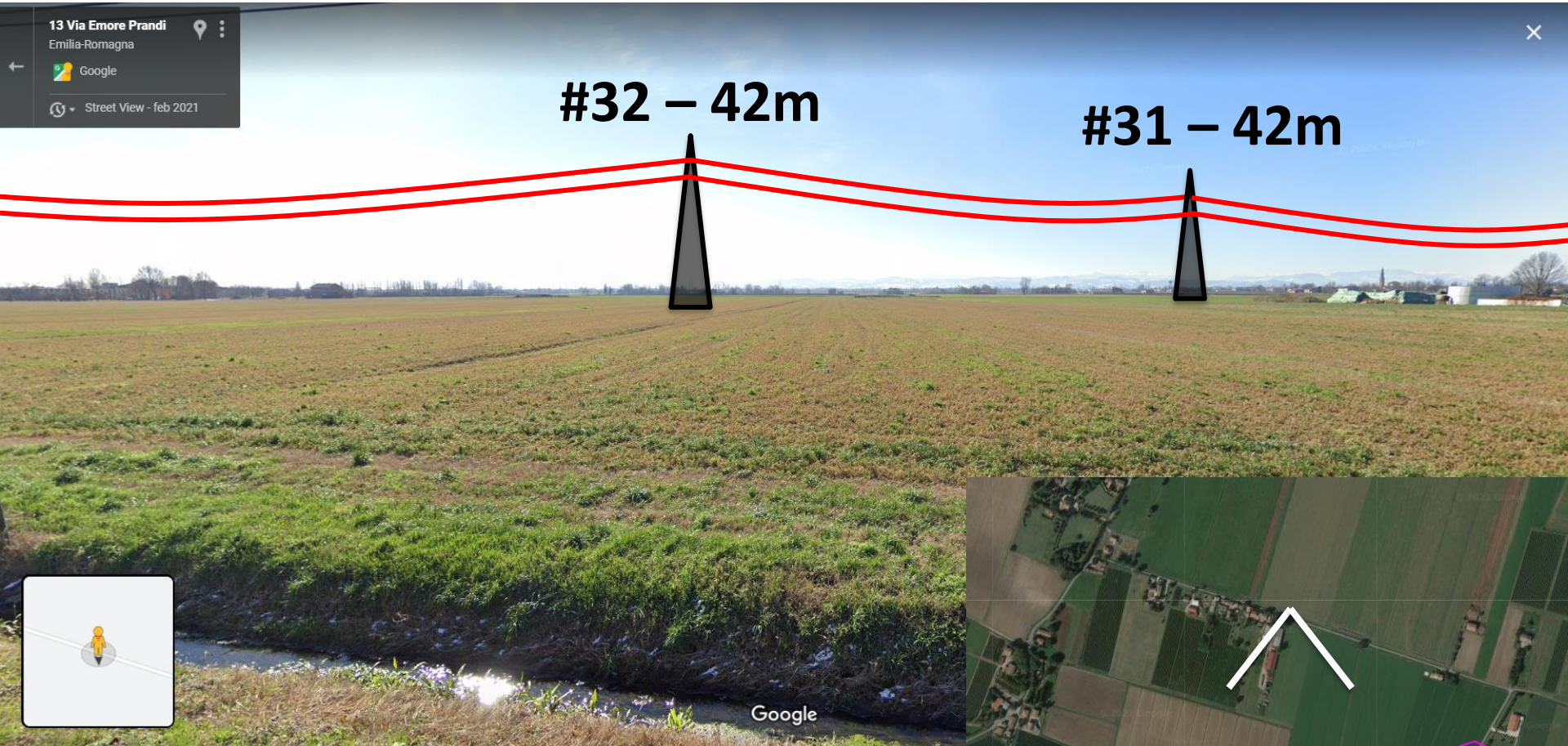


Vista da **Via Salimbene da Parma** direz. Sud



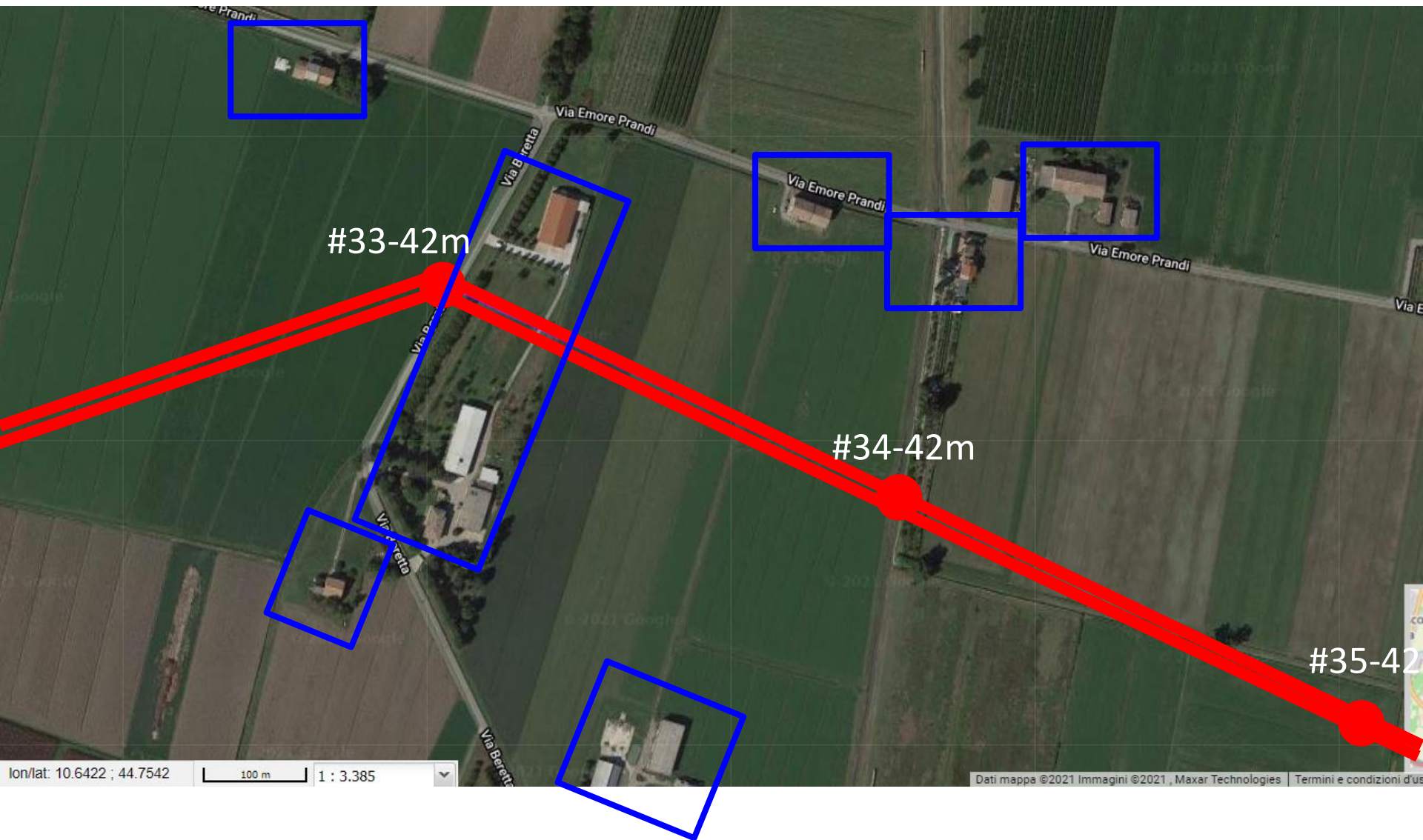
Vista da Via Salimbene da Parma direz. Nord



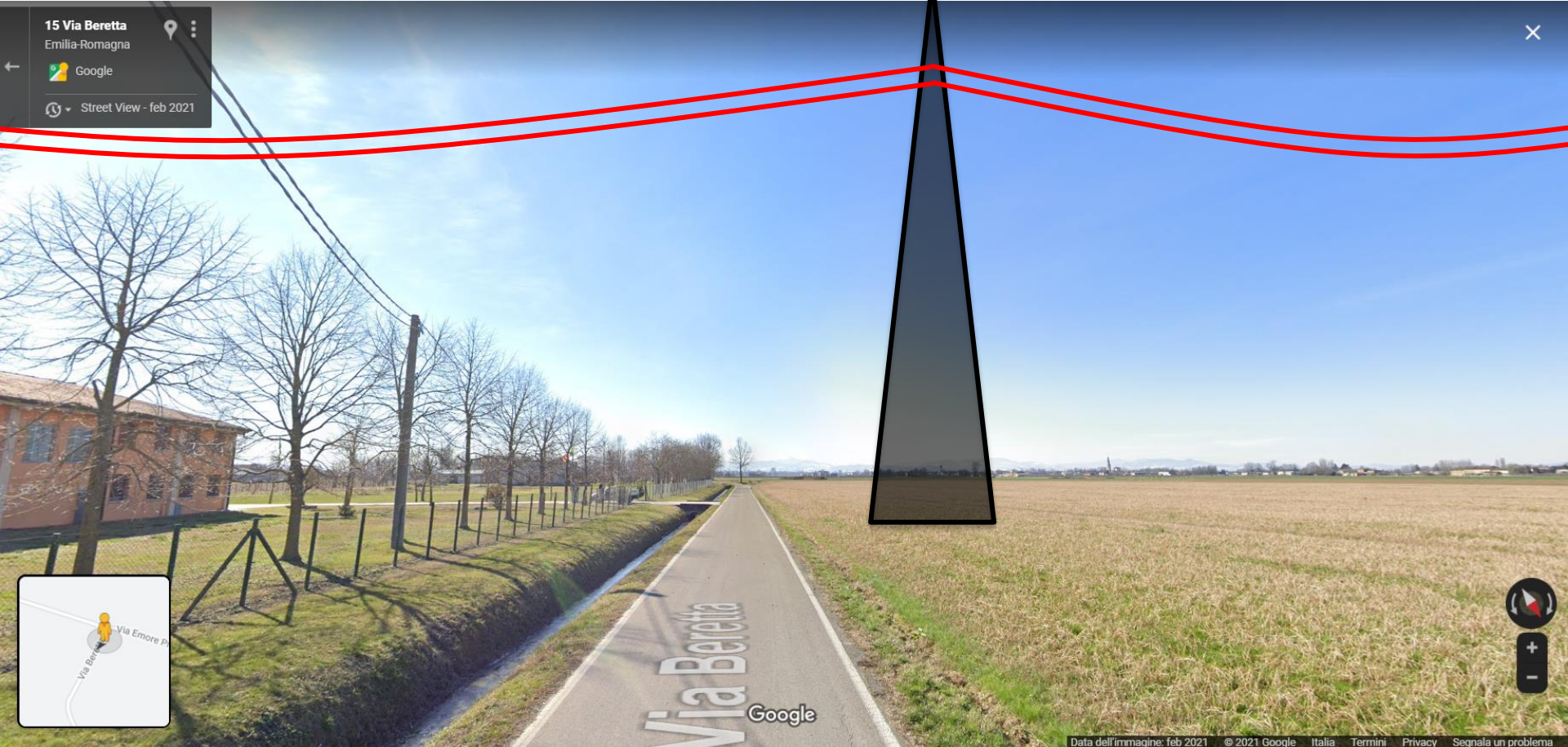


Vista da Via E. Prandi



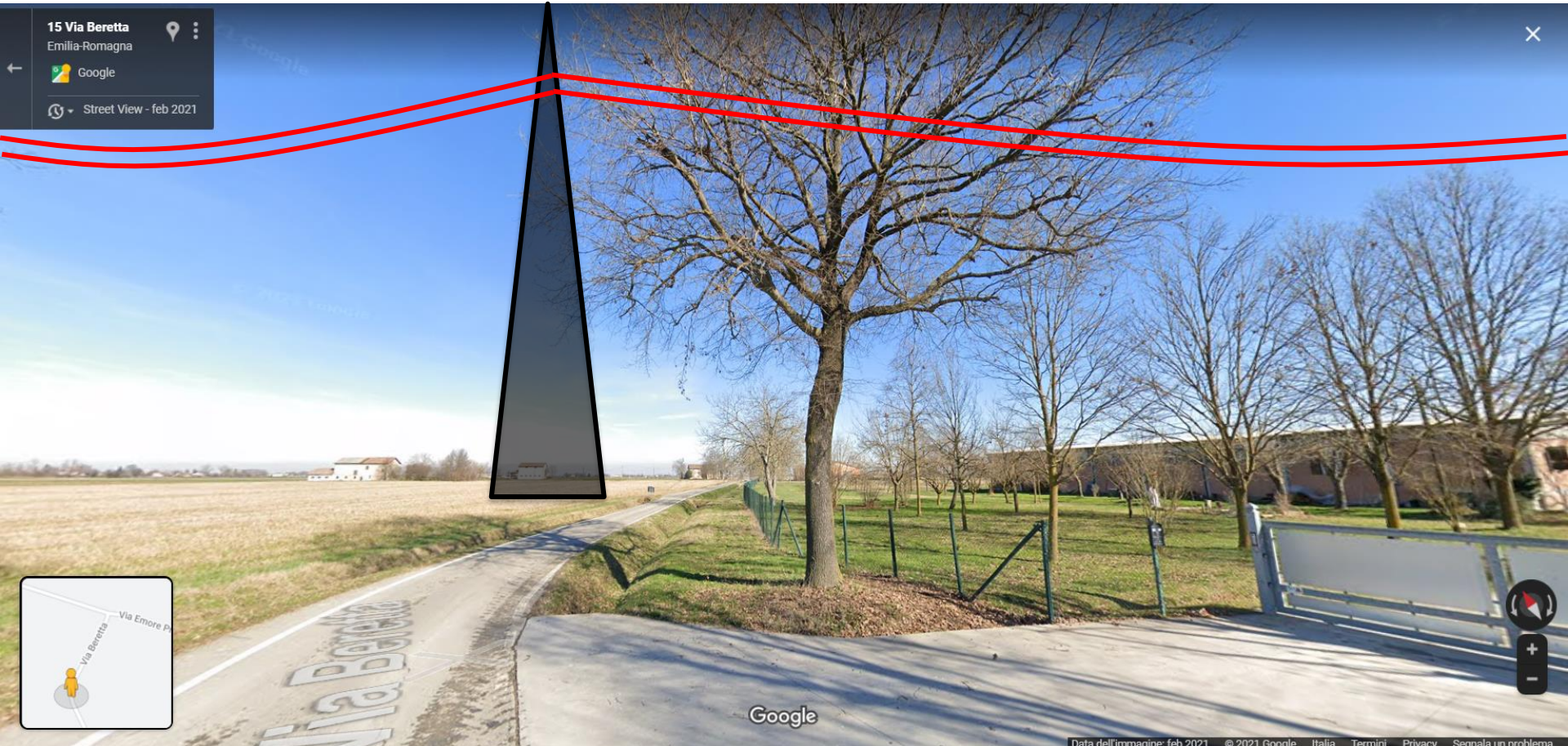


#33 – 42m



Vista da **Via Beretta** direz. Sud

#33 – 42m



Vista da **Via Beretta** direz. Nord

CS2



CS2

CS2

#29-30m

#30-42m

CS2-RE1

Comunità Odoardina

ODOARDINA
Centro Socio...

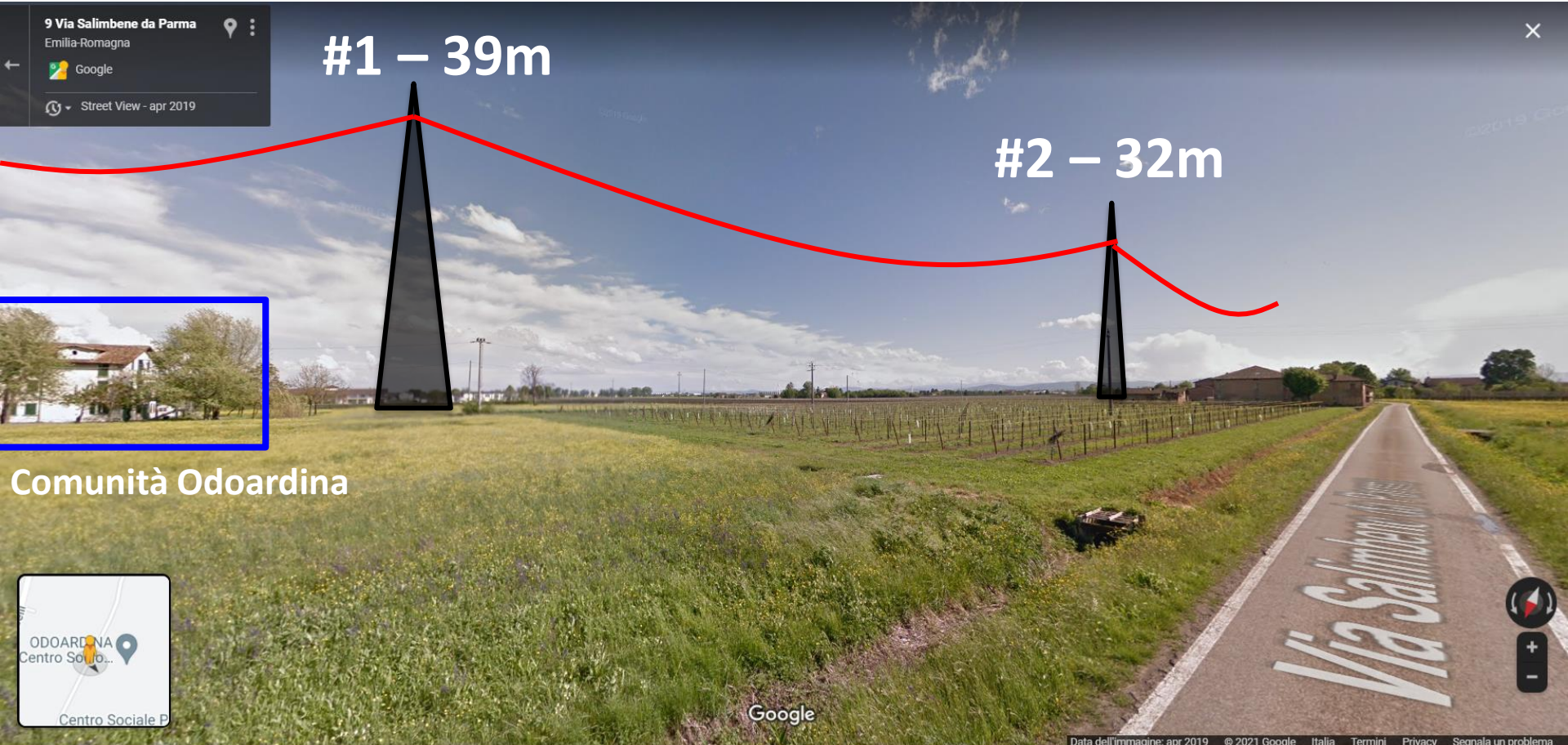
RE1

#1-39m

Comunità Papa
Giovanni XXIII

Google Centro Sociale Papa
Giovanni XXIII

RE1



Vista da **Via Salimbene da Parma** direz. Sud

RE1

RE1

Agriturismo

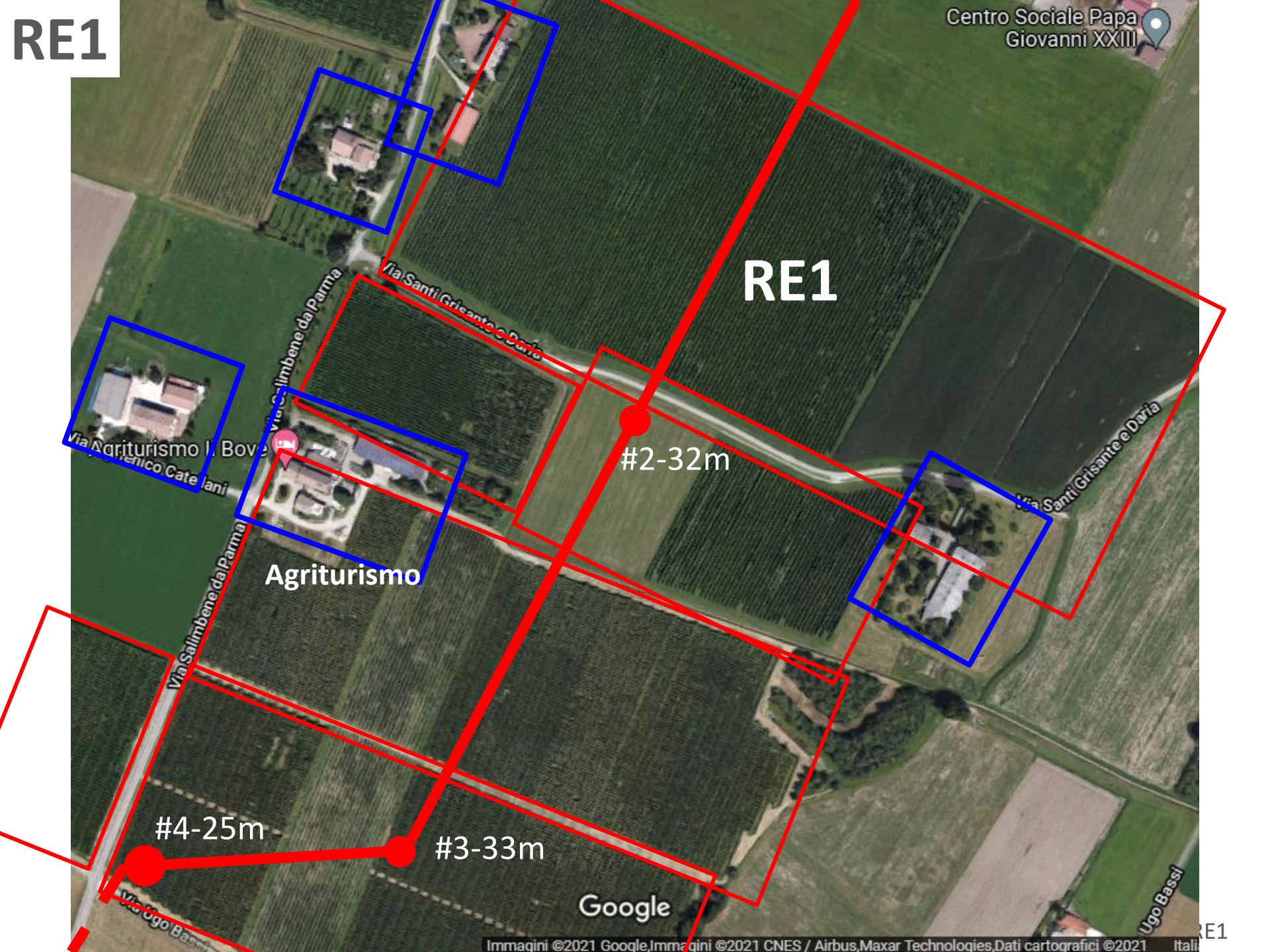
#2-32m

#4-25m

#3-33m

Google

RE1



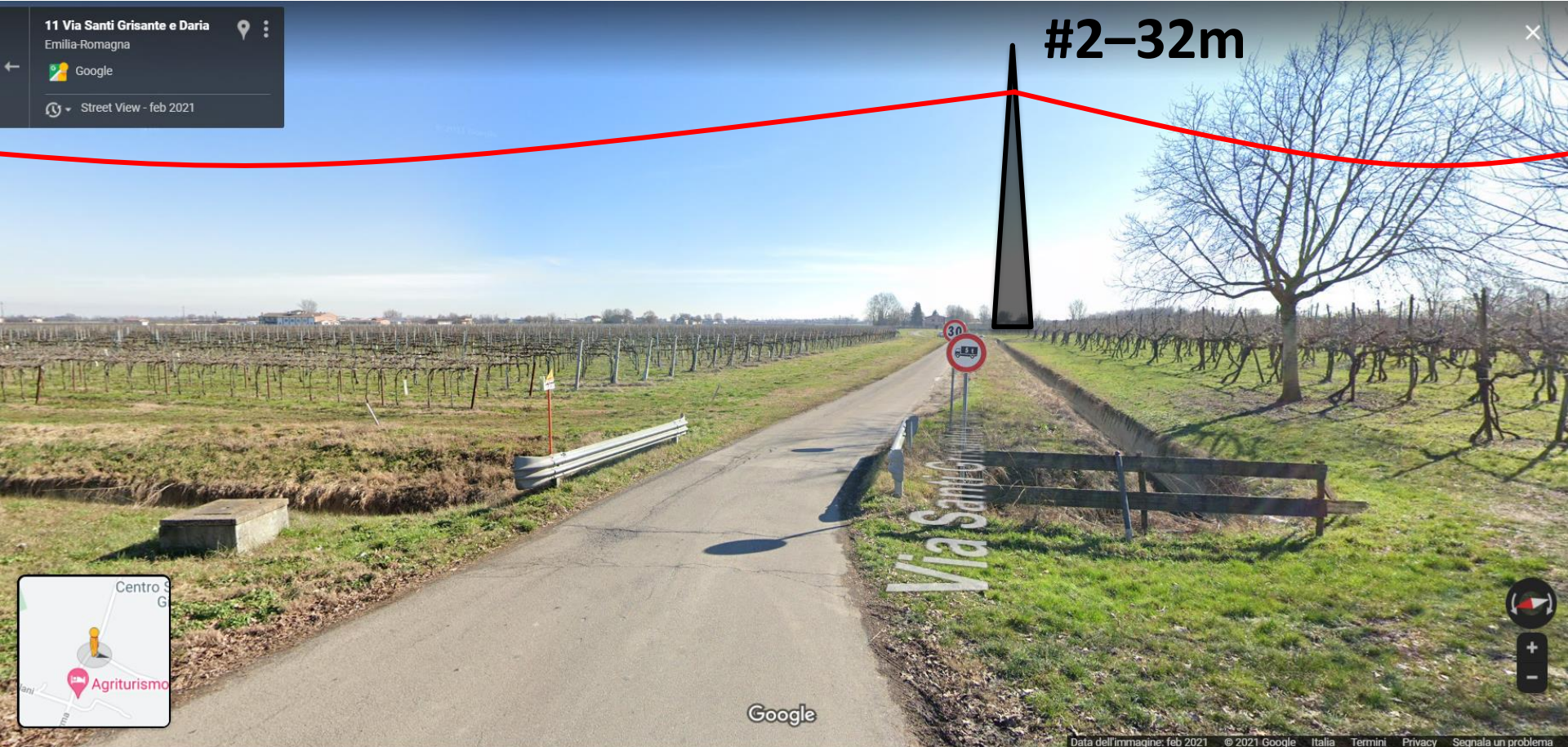
Via Agriturismo I. Bov. Enrico Cateiani

Via Salimbene dal Parma

Via Santi Grisante e Daria

Via Santi Grisante e Daria

Via Ugo Bassi



Vista da Via Salimbene da Parma, incrocio con Via Santi Grisante e Daria

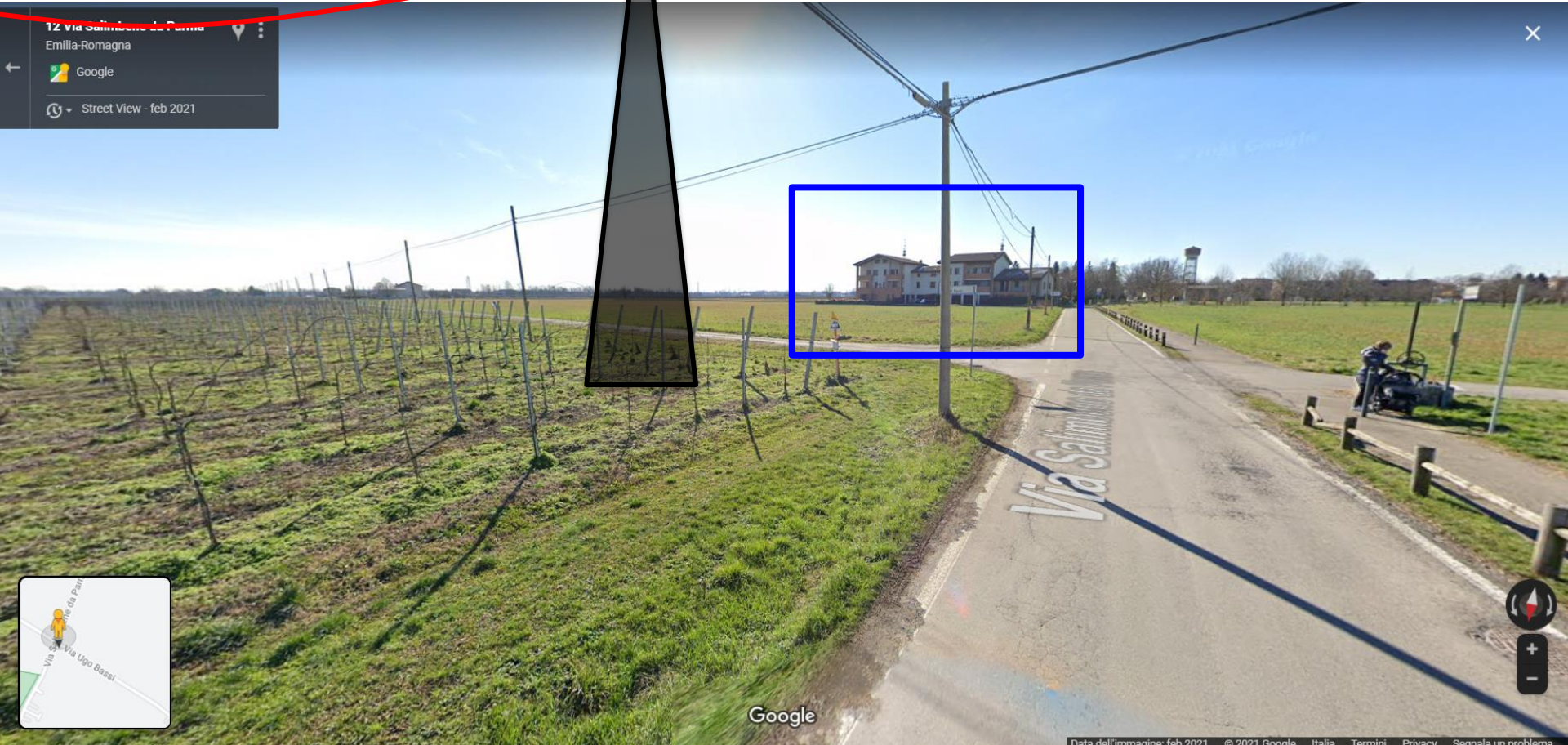
RE1



Vista da **Via U. Bassi** verso **Via Salimbene da Parma** (direz. Ovest)

RE1

#4 – 25m



Vista da **Via Salimbene da Parma**, incrocio con **Via U. Bassi**
(direz. Sud)

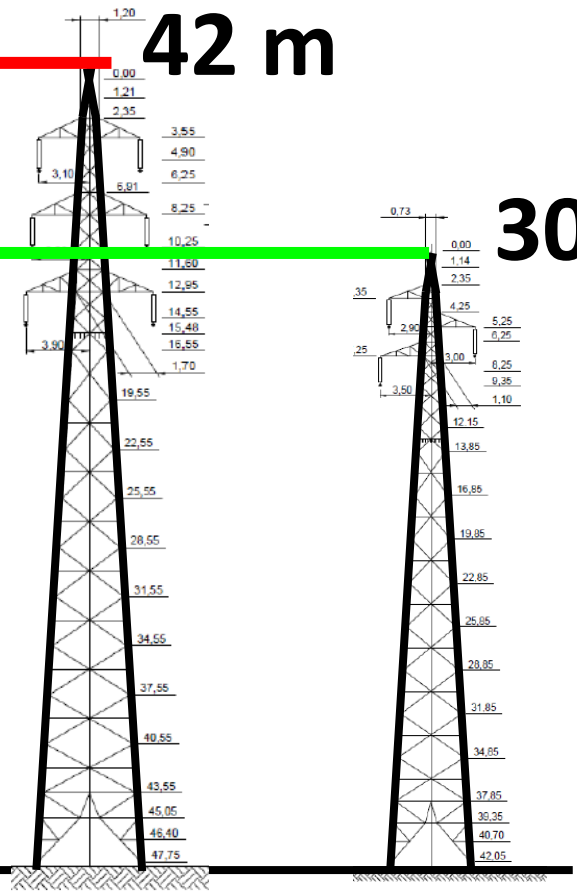
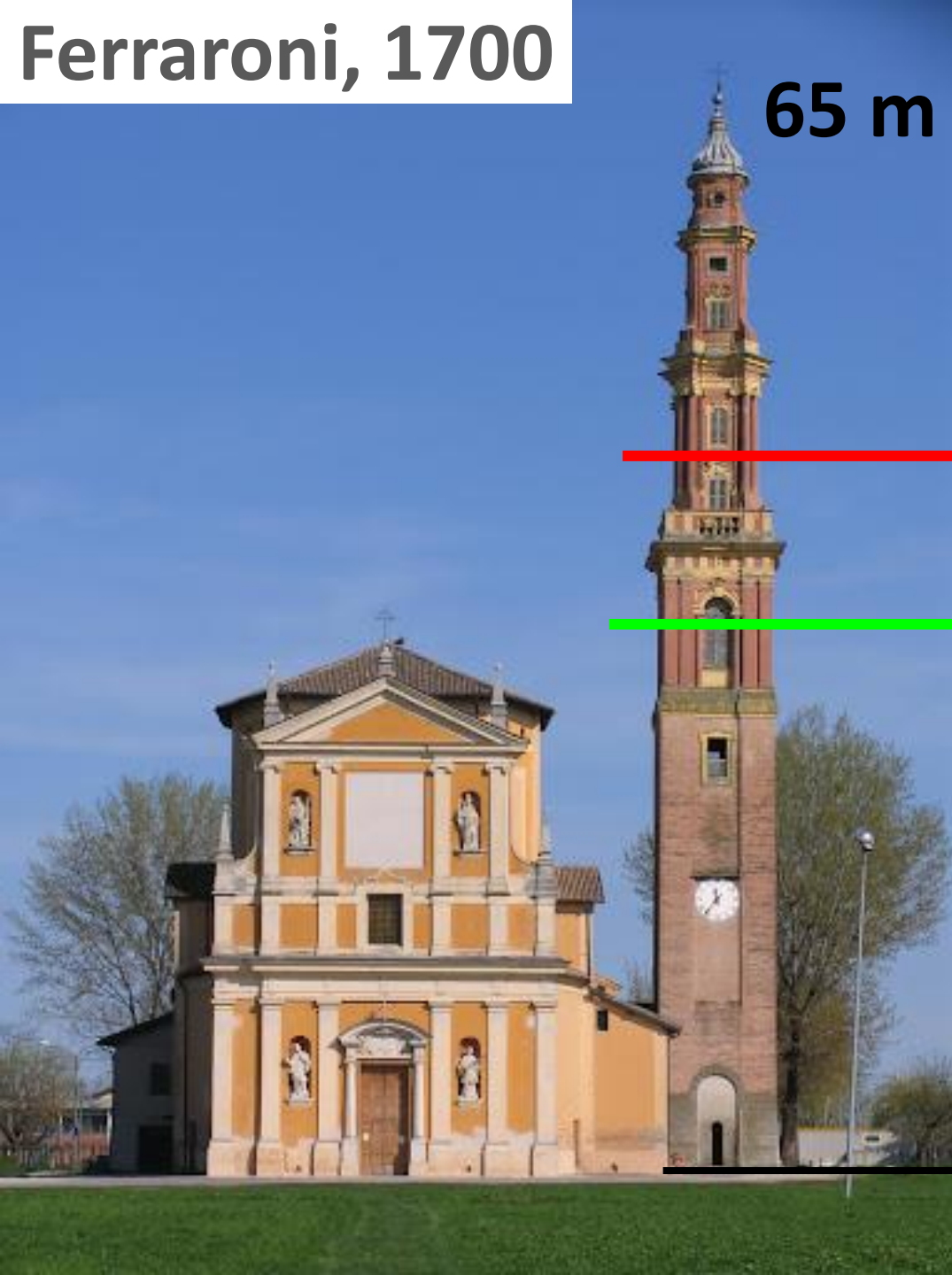
ALLEGATO 3 – Criticità delle tratte CS2 ed RE1

Ferraroni, 1700

65 m

42 m

30 m



Ancona, 17 Novembre 2021

Spett.le
AZ AG CASTAGNETTI
VIA MISELLI, 10/1
42020 REGGIO EMILIA

Oggetto: Informazioni Tecniche

In base alla situazione che vi avete descritto, riguardo la possibilità che nel futuro prossimo la vs. Azienda fosse attraversata da una linea di alta tensione da 132KV, sono costretto a dovervi mettere al corrente che non è possibile garantire il funzionamento al 100% dei vs. Sistemi di guida assistita satellitare installati nei vs. Trattori, in quanto nei pressi di zone con cavi d'alta tensione si possono creare campi elettromagnetici che schermano la ricezione di satelliti, compromettendo il funzionamento, in quanto la ricezione del segnale satellitare è alla base del funzionamento di questi sistemi

Questo problema è molto diffuso in condizioni simili alla vs possibile situazione, ma allo stesso tempo non è possibile prevedere i momenti di interferenza, e soprattutto le zone specifiche dove possa avvenire l'interferenza.

Ci Auguriamo che questa eventualità non possa compromettere la vs. Tecnica di agricoltura di precisione e nello specifico i vs. sistemi di autoguida.

Cordiali Saluti

Matteo Ceron

TOPCON POSITIONIN ITALY
Area Manager Italia
+39 392 5966250
mceron@topcon.com

Topcon Positioning Italy Srl

Via Caduti del Lavoro 40 - 60131 Ancona
Telefono: +39 071 21 325 1
Fax: +39 071 21 325 282
www.topconpositioning.it
info@topconpositioning.it

Reg. Imprese AN, Cod. Fisc. e P.IVA: 00497480426
R.E.A.: AN 84119
Registro AEE: IT08020000001447
Registro Pile ed Accumulatori: IT09120P00002025
Iscr. Trib. AN: 11183
Cap. Soc.: € 46.800,00 i.v.

Banca Popolare di Ancona
IBAN: IT78G0530802611000000000008
BIC: BPAMIT31 Via BLOPIT22